



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA INNOVAZIONE

DECRETO

IL RETTORE

- Oggetto:** Realizzazione del programma di ricerca riguardante la tematica 15 “Attività spaziali” nell’ambito dell’Investimento 1.3 – “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” della Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” (C2) della Missione 4 “Istruzione e ricerca” (M4) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) mediante:
- 1 – l’approvazione della costituzione dell’*Hub* relativo al progetto “SPACE IT UP” nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata con conseguente sottoscrizione dei relativi atti;
 - 2 – l’approvazione dell’erogazione dei relativi contributi;
 - 3 – la designazione del rappresentante dell’Università di Bologna nel Comitato Scientifico Didattico.

Visto il Decreto Ministeriale n.1141 del 07/10/2021 recante “Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2”, nel quale il Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito MUR) ha fornito indicazioni per i potenziali partecipanti agli investimenti 1.3, 1.4, 1.5 e 3.1 della componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” (C2) della Missione 4 “Istruzione e ricerca” (M4) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) e che in relazione all’Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” considera le seguenti aree tematiche: 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali; 2. Scenari energetici del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un’alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12. Neuroscienze e neurofarmacologia; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro; **15. Attività spaziali;**

- Visto** il Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 con il quale il MUR, in attuazione della M4C2 investimento 1.3, ha autorizzato i finanziamenti destinati alla creazione di Partenariati Estesi nelle tematiche dalla 1 alla 14, rinviando il finanziamento della tematica 15 ad un bando a cura dell’Agenzia Spaziale Italiana - ASI;
- Visto** il bando prot. n. 42 del 18/07/2022 emanato dall’Agenzia Spaziale Italiana – ASI, che ha previsto il finanziamento nella tematica 15 “Attività spaziali”;
- Visto** il Decreto Rettoriale Rep. n. 1096/2022, Prot. n. 162564 del 16/07/2022, (ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/09/2022), con il quale è stata approvata l’adesione di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna alla proposta progettuale “SPACE IT UP” coordinata dal Politecnico di Torino in corso di predisposizione nell’ambito della tematica “Attività spaziali” in risposta al bando ASI;
- Premesso** che, in data 17/07/2023, il Politecnico di Torino in qualità di Soggetto proponente ha presentato una proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione denominato “SPACE IT UP”, che ha un valore complessivo di investimento pari a 80.000.000,00 euro;
- Visto** il Decreto di aggiudicazione n. 53 del 26.01.2024 dell’ASI con il quale il Programma di ricerca e innovazione presentato dal Politecnico di Torino è stato ammesso al finanziamento riconoscendo un contributo a carico di ASI stessa di 80.000.000,00 euro e un cofinanziamento della società di 4.664.464,40 euro;
- Premesso** che per l’attuazione del programma di ricerca e innovazione è prevista la costituzione di un partenariato esteso, costituito in forma stabile e non temporanea, dotato di autonoma personalità giuridica, con il compito di rappresentare il referente unico per l’attuazione del partenariato “SPACE IT UP”;
- Premesso** che i Partenariati Estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, Enti Pubblici di Ricerca, nonché altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati con una struttura di governance di tipo *Hub & Spoke*;
- Premesso** che nel sistema sopramenzionato l’*Hub* rappresenta il referente unico per l’attuazione del Partenariato e gli *Spoke* (soggetti giuridici pubblici o privati autonomi già esistenti alla data del bando) ricevono dall’*Hub* i fondi necessari per lo svolgimento della parte delle attività ad essi assegnate e rendicontano poi allo stesso le spese sostenute nel rispetto della normativa italiana e comunitaria;

- Premesso** che in fase progettuale il soggetto proponente ha indicato che l'*Hub "SPACE IT UP"* si configurasse come una Società Consortile a Responsabilità Limitata (di seguito, SCARL) e si occupasse delle seguenti tematiche: miglioramento della capacità di osservazione della terra dallo spazio e potenziamento delle sue applicazioni (ad esempio prevenzione dei disastri e dello *space weather*); modellizzazione dei processi complessi indotti da eventi geologici estremi (terremoti, vulcani, frane); previsione delle condizioni meteorologiche e climatiche estreme (garanzia della disponibilità idrica e delle capacità di previsione del ciclo dell'acqua su scala globale, regionale e locale); generazione di una società ad emissioni zero; capacità di previsione delle diverse componenti del ciclo del carbonio; agricoltura sostenibile; integrazione dei dati e della gestione di policies urbane e suburbane; architetture di esplorazione per l'identificazione, l'analisi e la progettazione sistemica e sostenibile di possibili futuri habitat extraterrestri;
- Premesso** che, da bandi MUR e ASI, la durata del programma di ricerca è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data di avvio della prima riunione (*kick off*), con possibilità di un'estensione fino al 28/02/2026;
- Considerato** che il tempo trascorso per la negoziazione ha fatto slittare al 01/06/2024 la data presumibile di inizio delle attività ed è plausibile che l'ASI conceda per la conclusione del progetto una proroga oltre il termine riportato nel bando e quindi fino al 30/11/2026, per una durata complessiva del progetto di 30 mesi;
- Visto** il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii. recante il "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito Testo Unico o TUSPP), che in materia di costituzione e partecipazione in società prevede specifiche verifiche e valutazioni con riguardo alla forma giuridica, al tipo di attività svolte, alla stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e a specifici dati economico-finanziari;
- Richiamato** l'art. 35 dello "Statuto di Ateneo" (Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.) che prevede la partecipazione ad enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie all'attività di ricerca, didattica o al perseguimento di fini istituzionali e ne disciplina le modalità;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 31/10/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 27/10/2023, nella quale è stato compiuto un esame preliminare del rispetto dei requisiti previsti dal Testo Unico per quanto riguarda la forma giuridica, le attività della società, la stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e specifici dati economico-finanziari;
- Preso atto** che, alla data di approvazione della summenzionata delibera, il Politecnico di Torino non aveva ancora reso disponibili i testi condivisi tra tutti i potenziali soci dei documenti necessari per proseguire l'iter di costituzione (Statuto, Patto Parasociale e Business Plan);

- Richiamato** il conseguente deliberato del Consiglio di Amministrazione, con il quale è stato conferito un mandato al Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare con decreto:
- a) la costituzione, nella forma della Società Consortile a Responsabilità Limitata di un soggetto giuridico che, in qualità di "Soggetto Attuatore" (*Hub*), si configuri come il soggetto responsabile delle attività di avvio, attuazione e gestione del Partenariato Esteso "SPACE IT UP S.c.r.l";
 - b) il testo definitivo dello Statuto, del Patto Parasociale e di tutti i documenti necessari alla costituzione della società;
- Richiamata** la summenzionata delibera che subordina l'approvazione mediante decreto rettorale al rispetto dei seguenti requisiti:
- che l'oggetto sociale del nuovo soggetto giuridico sia coerente con le funzioni che l'Avviso prevede per l'Hub e non ricomprenda funzioni ulteriori che potrebbero porre il nuovo soggetto giuridico in sovrapposizione o competizione con le funzioni dell'Università;
 - che gli organi di governo previsti, le loro modalità di funzionamento e l'assetto organizzativo proposto diano assicurazione di una equilibrata rappresentanza e tutela degli interessi dei soggetti aderenti;
 - che i contributi previsti per la partecipazione siano congrui rispetto alle funzioni previste per l'Hub;
- Visto** l'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dall'art. 11 comma 1, lett. a) della L. 118/2022, che prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione (diretta o indiretta) sia trasmesso dall'Amministrazione pubblica procedente all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti, che deve deliberare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto nel Decreto, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- Vista** la deliberazione n. 16/SSRRCO/QMIG/22 del 3/11/2022 della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo con la quale la Corte stessa ha stabilito la propria competenza ad esprimersi preliminarmente in merito all'acquisizione di partecipazioni societarie da parte di una *"pluralità di enti pubblici, insistenti su buona parte del territorio nazionale, e ricadenti nella competenza territoriale di diverse Sezioni regionali di controllo"*;
- Preso atto** che il presente provvedimento dovrà pertanto essere inviato alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo e si potrà procedere nell'iter di costituzione della società in presenza di un parere positivo della Corte o, in caso di mancato riscontro nel termine dei 60 giorni previsti dal Testo Unico, ricorrendo all'istituto del silenzio-assenso;
- Acquisiti** i testi definitivi dei documenti necessari per la costituzione della società (Statuto, Patti Parasociali e Business Plan), trasmessi dal Politecnico di Torino in data 15/02/2024;

- Accertato** che i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2023 sono rispettati nel modo seguente:
- l'oggetto sociale esposto nello Statuto e nel Patto Parasociale è coerente con le funzioni previste dagli Avvisi MUR e ASI e non sono state introdotte funzioni ulteriori che potrebbero porre l'*Hub* in sovrapposizione o competizione con le funzioni dell'Università; nel patto parasociale è presente l'articolo 3, che, limita la partecipazione della società a bandi nazionali e internazionali qualora prevedano vincoli di esclusività o verosimilmente consentano la presentazione di una sola proposta per ciascun Ente;
 - gli organi di governo, le modalità di funzionamento e l'assetto organizzativo assicurano una adeguata rappresentanza e tutela degli interessi dei soggetti aderenti; all'Assemblea partecipano tutti i soci in persona dei legali rappresentanti o di loro delegati; il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri designati nel seguente modo: 3 dalle Università, 1 dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata e 1 da partner privati;
 - i contributi previsti per la partecipazione alla società sono congrui rispetto alle funzioni previste per l'*hub*, in quanto il capitale sociale è stabilito nella misura di 165.000 euro, diviso in quote di 5.000 euro a carico di ciascun socio e la sostenibilità economico finanziaria è ampiamente descritta nell'allegato Business Plan (allegato 1.D);
- Accertato** che la documentazione soddisfa i requisiti previsti dal Testo Unico, come dettagliato dall'allegata Relazione (allegato 1);
- Visto** l'articolo 20 dello Statuto che prevede la costituzione, oltre agli organi sociali, di altre figure operative e consultive quali: il Direttore Generale, il Comitato Scientifico Didattico e suoi Coordinatori, il Panel of Advisor/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
- Preso atto** che il Comitato Scientifico Didattico, composto da un rappresentante per ciascun socio, è l'organo di programmazione scientifico-didattica che ha, tra l'altro, il compito di progettare e definire i percorsi, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento e programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma;
- Considerato** che la durata in carica del Comitato è prevista fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati;
- Visto** l'articolo 5 co. 1 lett. b) del Patto Parasociale che prevede che per la durata del Programma di ricerca e innovazione, il Comitato Scientifico Didattico sia nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- Valutati** il prolungato coinvolgimento nel progetto scientifico e le elevate competenze nel campo dei Sistemi Spaziali del Prof. Paolo Tortora, come si evince dal curriculum disponibile alla pagina istituzionale: <https://www.unibo.it/sitoweb/paolo.tortora/cv> ;
- Acquisita** la disponibilità del Prof. Paolo Tortora a ricoprire l'incarico di componente del Comitato Scientifico - Didattico;

Richiamato l'art. 35 comma 4 dello Statuto Generale d'Ateneo che prevede che i rappresentanti dell'Ateneo in seno agli Organi amministrativi e di indirizzo scientifico e didattico degli organismi partecipati siano proposti dal Rettore al Consiglio di Amministrazione e siano tenuti a relazionare annualmente al Rettore sulle attività e sui risultati di tali organismi;

Richiamato l'art. 9 del D.R. n. 1567/2023 del 08/11/2023 "*Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori Universitari*", secondo il quale gli incarichi istituzionali e gestionali in enti terzi possono essere liberamente esercitati, fermo restando l'obbligo di comunicazione all'Amministrazione, se svolti a titolo oneroso;

DECRETA

Art. 1 - di approvare la costituzione della società consortile a responsabilità limitata denominata "SPACE IT UP S.c.a r.l." sulla base della Relazione istruttoria redatta ai sensi del D. Lgs 175/2016 (Allegato 1), corredata dalla scheda informativa sui principali dati riguardanti la società (Allegato A), dallo Statuto (Allegato B), dal Patto Parasociale (Allegato C), dal Business Plan (Allegato D) e sulla base dei questionari AGCM (allegato E) e Corte dei Conti Sezione Regionale Emilia-Romagna (Allegato F);

Art. 2 - di approvare la sottoscrizione dello Statuto e del Patto Parasociale nei testi allegati, nonché ogni modifica di carattere non sostanziale che si dovesse rendere necessaria in sede di costituzione;

Art. 3 – di autorizzare l'erogazione di 5.000 euro da versare in sede di costituzione, la cui copertura sarà sul budget 2023 ARIN, vincolo contabile n. 359 – Scheda N: 79027 - Quote associative e contributi;

Art. 4 – di designare il Prof. Paolo Tortora quale rappresentante dell'Università di Bologna nel Comitato Scientifico Didattico della costituenda società "SPACE IT UP S.c.a r.l.".

Il Rettore
prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

N.1 - Relazione istruttoria ai sensi del D. Lgs 175/2016 (pagg. 13), corredata dalla seguente documentazione:

A - Scheda informativa sintetica della società – pagg. 5

B – Statuto - pagg. 13

C - Patto Parasociale – pagg. 7

D - Business Plan – pagg. 19

E - Formulario AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la comunicazione dell'atto deliberativo ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 – pagg. 7

F - Questionario di cui alla delibera n. 32/2023/INPR del 15/03/2023 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna – pagg. 11

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**RELAZIONE ISTRUTTORIA,
AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016,
PER LA COSTITUZIONE DI
“SPACE IT UP Società consortile a
responsabilità limitata”,
in breve “SPACE IT UP S.c.a r.l.”**

Marzo 2024

Copyright 2024

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Il contesto giuridico e normativo.....	4
2.1 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	4
2.2 I Partenariati Estesi	4
2.3 Il Partenariato Esteso per la tematica 15 “Attività spaziali”	5
3. Il rispetto dei vincoli normativi in materia di costituzione e partecipazione in società	6
3.1 Forma giuridica e compagine.....	6
3.2 Attività e risultati attesi.....	8
3.2.1 Prospettive della società	8
3.2.2 Ammissibilità e stretta necessità per l’Università di Bologna	9
3.3 Contenimento dei costi di funzionamento	9
4. Programmazione economico-finanziaria.....	10
5. Formulario Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - AGCOM	12
6. Questionario previsto dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l’Emilia-Romagna	12
6. Conclusioni.....	12

1. Premessa

La presente relazione ha per oggetto la costituzione di una Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata **“SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata”**, in breve **“SPACE IT UP S.c.a r.l.”** che intende proporsi come *hub* per la realizzazione del Partenariato Esteso relativo alla **tematica 15 – Attività Spaziali**, di cui all’avviso n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito MUR) e al bando di finanziamento Prot. 42 del 18/02/2022 dell’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito ASI), nell’ambito dei finanziamenti previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR**.

Trattandosi di una Società a partecipazione pubblica, all’applicazione delle norme del Codice Civile, si aggiunge la verifica del rispetto dei contenuti del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e ss.mm.ii. (di seguito Testo Unico o TUSPP), che si possono così sintetizzare:

- nei casi di costituzione di una società o acquisto di una partecipazione anche attraverso aumento di capitale, le amministrazioni pubbliche devono adottare un **atto deliberativo analiticamente motivato** *“con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”* (art. 5 comma 1);
- per la costituzione ed il mantenimento delle partecipazioni societarie devono essere rispettati specifici criteri e requisiti riassumibili in 4 ambiti: la forma giuridica (art. 3 ammette solo società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa); specifiche tipologie di attività (art. 4 comma 2 e articolo 4 bis); stretta necessità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 4, comma 1), rapporto tra l’entità del personale dipendente ed il numero di amministratori e in generale attenzione al contenimento dei costi e specifici dati di bilancio (fatturato medio, risultato economico e patrimonio netto);
- l’atto deliberativo deve essere inviato all’Autorità Garante della concorrenza e del mercato e alla **Corte dei Conti** (art. 5 commi 3 e 4); nel Testo Unico viene individuata la competenza della **Sezione regionale di controllo** per gli atti delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione; tuttavia, nei casi in cui l’operazione avvenga **da parte di una pluralità di enti pubblici, insistenti in diverse aree del territorio nazionale** e pertanto ricadenti nella competenza territoriale di diverse Sezioni regionali di controllo, la competenza è attribuita alle **Sezioni Riunite** (Deliberazione n. 16/SSRRCO/QMIG/22 della Corte dei Conti Sezioni Riunite); la Corte **deve pronunciarsi entro 60 giorni**, operando altrimenti l’istituto del silenzio-assenso;

- l'atto deliberativo deve essere pubblicato nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale (Art. 7 comma 4 del Testo Unico); per l'Ateneo la pubblicazione verrà effettuata al seguente link:
<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

2. Il contesto giuridico e normativo

2.1 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR** rappresenta lo strumento con il quale l'Italia può accedere ai cospicui finanziamenti stanziati dall'Unione Europea per l'attuazione del programma di investimenti e riforme denominato "*Next Generation EU*", volto ad accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione di lavoratrici e lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Le missioni del PNRR sono 6: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il governo italiano si è impegnato in un ambizioso progetto di riforme che riguardano in primo luogo la pubblica amministrazione, la giustizia, la semplificazione della legislazione e la promozione della concorrenza; punta inoltre a realizzare il riequilibrio territoriale, riducendo il divario tra il Sud ed il resto del paese, l'inclusione di genere, il sostegno all'istruzione e l'occupazione dei giovani.

In questo contesto, la Missione 4 "*Istruzione e ricerca*" - Componente 2 "*Dalla ricerca all'impresa*" (M4C2) mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza con un impiego di risorse complessivamente pari a 11,44 miliardi di euro.

2.2 I Partenariati Estesi

Il MUR con il Decreto Ministeriale n.1141 del 07/10/2021 recante "*Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2*" ha fornito indicazioni per accedere agli investimenti della componente della M4C2; in relazione all'Investimento 1.3 – Creazione di "***Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base***", che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali, ha individuato 15 aree tematiche che includono la tematica 15 "*Attività spaziali*"¹.

¹ Le aree tematiche indicate nel D.M. n. 1141 del 07/10/2021 sono le seguenti: 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali; 2. Scenari energetici del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. *Cybersecurity*, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12. Neuroscienze e neurofarmacologia; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro; 15. Attività spaziali.

I **Partenariati estesi (di seguito PE)** sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di Università, Enti Pubblici di Ricerca - EPR ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati con una struttura di governance di tipo *Hub & Spoke*, nella quale l'*Hub* svolge attività di gestione e coordinamento e gli *Spoke* quelle di ricerca.

In questo sistema, l'*Hub* rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato e gli *Spoke* (soggetti giuridici pubblici o privati autonomi già esistenti alla data del bando) ricevono dall'*Hub* i fondi necessari per lo svolgimento della parte delle attività ad essi assegnate e rendicontano poi allo stesso le spese sostenute nel rispetto della normativa italiana e comunitaria.

In attuazione della M4C2 investimento 1.3, il MUR ha autorizzato i finanziamenti destinati alla creazione di Partenariati Estesi nelle tematiche dalla 1 alla 14 con Avviso pubblico emanato con Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 (tra gli 80 ed i 160 milioni di euro ed una durata prevista di 3 anni dei programmi di ricerca, a partire dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento con possibilità di proroga, su autorizzazione del MUR, non oltre il 28/02/2026); il finanziamento della tematica 15 "Attività spaziali" è stato rinviato ad un successivo bando a cura dell'ASI.

2.3 Il Partenariato Esteso per la tematica 15 "Attività spaziali"

Con Prot. CI-2022-DSR-042 del 18/07/2022, l'ASI ha emanato l'avviso per il finanziamento di progetti riguardanti le "Attività spaziali" che prevede uno stanziamento complessivo di 80.000.000 euro, di cui 50.000.000 euro provenienti da Fondi ASI e 30.000.000 euro provenienti da Fondi MUR per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca.

In risposta a tale avviso, in data 17/07/2023, il Politecnico di Torino, quale Soggetto proponente di un PE che include Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ha presentato una proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione denominato "*SPACE IT UP!*", impegnandosi alla costituzione di un HUB in caso di assegnazione dei fondi.

Dopo l'espletamento della fase negoziale, ASI ha emanato il Decreto n. 53 del 26/01/2024 in cui il progetto "*SPACE IT UP!*" è risultato primo in graduatoria con un punteggio tecnico di 90 punti, un contributo a carico di ASI di 80.000.000 euro ed un cofinanziamento di 4.664.646,40 euro da parte dei partner.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Bando ASI, l'Hub deve "*essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso comprendendo almeno un soggetto privato*" e, su precisa indicazione dell'ASI, i soci hanno convenuto di costituire una società consortile che non ha scopo di lucro e non comporta distribuzioni di utili in nessuna forma.

Sebbene da bando la durata del programma di ricerca sia fissata in 36 mesi a decorrere dalla data di avvio della prima riunione (*kick off*) e l'estensione non possa eccedere la data del 28/02/2026, il tempo trascorso per la negoziazione ha fatto slittare al 01/06/2024 la data presumibile di inizio delle attività. Pertanto si prevede che l'ASI possa concedere per la conclusione del progetto una proroga oltre il termine riportato nel bando e quindi fino al 30/11/2026, per una durata complessiva del progetto di 30 mesi.

3. Il rispetto dei vincoli normativi in materia di costituzione e partecipazione in società

3.1 Forma giuridica e compagine

La forma giuridica della società consortile a responsabilità limitata soddisfa il criterio previsto dalla normativa, in quanto rientra tra le tipologie contemplate dal Testo Unico.

E' stata valutata la più idonea per svolgere attività con fini consortili e con le tutele previste dal Codice Civile in materia di responsabilità dei soci.²

Il funzionamento delle società consortili a responsabilità limitata è regolato in modo dettagliato dal Codice civile (Titolo V – Delle società) e offre le garanzie tipiche delle società di capitali, sia attraverso l'autonomia patrimoniale perfetta dell'ente che limita le eventuali perdite alla quota societaria detenuta, sia per la possibilità di utilizzare strumenti adeguati alla gestione di progetti di largo respiro e di risorse economiche di entità anche rilevante.

A maggiore tutela dei soci, è stato inserito nello Statuto l'art. 6 "*Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi*" che così recita: "6.1 *La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. È esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società. 6.2 Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.*"

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di **efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa**, si evidenzia che tale forma giuridica, in quanto società di capitali, risulta la più semplice e versatile (efficienza), utilizza strumenti e modalità organizzative strutturate e dettagliatamente disciplinate e adeguate al perseguimento dello scopo di gestione di risorse (efficacia) e consente sia un controllo dell'andamento economico grazie alla completa e rigorosa architettura giuridico-contabile a cui è assoggettata, che un controllo di rigorosi vincoli di spesa grazie all'applicazione dei vincoli del Testo Unico (economicità).

² L'art. 2462 c.c. al primo comma stabilisce che nella società a responsabilità limitata per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio, con conseguente inapplicabilità alla società consortile a responsabilità limitata dell'art. 2615 c.c. secondo comma, che, con riferimento ai consorzi con attività esterna, stabilisce che per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente con il fondo consortile.

La **compagine societaria** è costituita dai soggetti che hanno contribuito alla stesura del progetto ed è indicata nell'allegata scheda: 33 partners che rappresentano le eccellenze italiane nel settore aerospaziale: 13 Università, 10 centri di ricerca pubblici e privati e 10 aziende (vedi Allegato A). Il **metodo di scelta dei soci privati** è emerso nella fase di sviluppo e messa a punto dei possibili contributi progettuali dei soggetti attivi nel campo spaziale italiano, che ha portato all'individuazione dei 10 soggetti del mondo industriale con i quali era possibile sviluppare un'adeguata sinergia e intercettare l'intera catena del valore di ricerca e sviluppo in questo campo in Italia.

Nello Statuto all'art. 9 "Soci e requisiti di ammissibilità" si prevede che possano assumere la qualifica di Soci "*Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati*".

Nel periodo di durata del programma di ricerca e innovazione le modifiche di compagine sono disciplinate in modo rigido: non è consentita l'ammissione di nuovi soci e le variazioni soggettive sono consentite solo in caso di operazioni societarie straordinarie dei soci quali fusioni, incorporazioni, etc. (art. 9 comma 2); il recesso è ammesso solo in caso di revoca anticipata dell'agevolazione (art. 10 comma 2); la partecipazione del socio non è trasferibile (art. 12 comma 1).

Ammissioni, recessi e trasferimenti della partecipazione sono invece più flessibili dopo il termine della durata del programma di ricerca e innovazione.

Per quanto riguarda l'inquadramento della Società come "**società in controllo pubblico plurisoggettivo**", si segnalano, come esplicitato nella Scheda Informativa:

- la prevalenza pubblica nella compagine (19 soggetti pubblici e 14 soggetti privati), prevista nell'art. 8 del Patto parasociale: "*Per la durata del programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale della Società sarà sempre riservata ai Soci pubblici anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote*";³

³ Si segnalano alcune sentenze secondo le quali la mera detenzione della quasi totalità delle quote in capo ad enti pubblici non implica di per sé un controllo pubblico:

- Consiglio di Stato (SEZ. V, 23/01/2019, N. 578): "*In merito a fattispecie con società a capitale pubblico superiore al 90%, ma frazionato tra più amministrazioni pubbliche, ha ritenuto che, pur in presenza di un coordinamento non istituzionalizzato, le partecipazioni in questione non fossero in grado di consentire ai singoli soggetti pubblici partecipanti di incidere sulle decisioni strategiche della società. È necessaria la stipulazione di adeguati patti parasociali, ovvero la previsione, negli atti costitutivi delle società, di un organo speciale deputato a esprimere la volontà dei soci*";
- Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale (Sentenza n. 16 del 22/05/2019): "*[...] la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di «comportamenti univoci o concludenti» ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società [...]*"
- Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di giurisdizionale (Delibera n. 25 del 29/07/2019): "*[...] la situazione di "controllo pubblico" non può essere presunta ex lege (né juris tantum, né tantomeno iuris et de jure) in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni pubbliche, né si può automaticamente desumere da un "coordinamento di fatto"; esso deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali che – richiedendo il consenso unanime o maggioritario di tutte o alcune delle pubbliche amministrazioni partecipanti – determini la capacità di tali pubbliche amministrazioni di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società*".

- l'influenza dominante prevista per i soci pubblici nell'organo di governo, in quanto, come previsto all'art. 4 comma 6 dell'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, ad essi è riservata la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 18 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale) e la nomina del Presidente per tutta la durata del programma di ricerca e innovazione (Art. 17 comma 3 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale).

3.2 Attività e risultati attesi

3.2.1 Prospettive della società

L'oggetto sociale indicato all'art. 4 "Scopo e oggetto sociale" dello Statuto risulta così declinato: *"La Società non ha scopo di lucro ed è costituita al fine di: realizzare il Partenariato Esteso di cui all'art. 11 del bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP"; "essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale"; "proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali"; "stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale"; "svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali ed internazionali"; "sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale".*

Il programma di ricerca ed innovazione, organizzato su 9 linee (corrispondenti agli *spoke*) e che prevede il coinvolgimento di oltre 500 ricercatori, in termini di **risultati attesi** si prefigge i seguenti principali obiettivi:

- sviluppare nuove tecnologie per sostenere e promuovere le future attività spaziali, con impatto su aree di ricerca quali modelli numerici, architetture e costellazioni satellitari innovative, nuovi profili di missione e strumentazione e applicazioni basate sull'intelligenza artificiale;
- implementare soluzioni innovative nell'ambito dell'"Osservazione della Terra" per migliorare la resilienza delle infrastrutture spaziali e terrestri ai fenomeni meteorologici estremi e preservare pianeta e spazio per le generazioni future;
- definire nuove idee e tecnologie abilitanti per garantire la permanenza umana a lungo termine nello spazio extraterrestre.

L'art. 3 del Patto Parasociale stabilisce che per tutta la durata del Programma di ricerca e innovazione, *"la Società non parteciperà a bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale, qualora questi prevedano vincoli di esclusività, o verosia consentano la presentazione di una sola proposta per ciascun Ente".*

3.2.2 Ammissibilità e stretta necessarietà per l'Università di Bologna

Le **attività** che la società intende svolgere sono previste all'art. 4-bis del Testo Unico in quanto volte alla *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

La coerenza con le **finalità istituzionali** dell'Ateneo è individuabile all'art. 1 comma 4 del vigente Statuto, che di seguito si riporta: *“Dovere dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società”*.

La **necessità** della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali è avvalorata nel “Piano Strategico 2022-2027” di Ateneo e precisamente:

- nel Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*; obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”*;
- nel Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, obiettivo 34 *“Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement”* (azione *“Promuovere e sostenere le attività di public engagement nell'implementazione di progetti di ricerca competitivi”*).

Per quanto riguarda la **possibile gestione diretta o esternalizzata delle attività e la possibile destinazione alternativa delle risorse impiegate** si evidenzia che le risorse saranno destinate alla realizzazione di una specifica iniziativa a carattere progettuale con un impatto sociale a carattere fortemente innovativo, resa possibile solo grazie al contributo concesso da ASI.

Per quanto attiene alla **convenienza economica** e alla **sostenibilità finanziaria** si rinvia agli elementi di dettaglio contenuti nel Business Plan (Allegato D).

Per quanto riguarda infine la **compatibilità con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese** si evidenzia che la società svolgerà in prevalenza attività di ricerca istituzionale con modalità di tipo consortile.

3.3 Contenimento dei costi di funzionamento

Le previsioni del Testo Unico atte a garantire un contenimento dei costi di funzionamento si focalizzano sul sistema di governance e sulle politiche del personale (rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori; numerosità e compensi degli organi e politiche del personale).

Per quanto riguarda il **sistema di governance**, lo Statuto e Patti parasociali della costituenda società, prevedono un'assemblea, un organo amministrativo e un organo di controllo. In particolare:

- l'organo amministrativo è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, la cui nomina intende garantire una adeguata rappresentatività alle numerose componenti di natura pubblica e privata (3 membri designati dalle Università, 1 membro dai Centri di ricerca pubblici e privati e 1 membro dai partner privati) e deve rispettare la previsione che *“almeno un terzo deve appartenere al genere meno rappresentato”* (art. 18 comma 3 dello Statuto); per tutta la durata del programma i consiglieri non possono ricevere compensi (art. 18 comma 12 dello Statuto e art. 4 penultimo comma del Patto Parasociale); il Presidente è nominato dall'Assemblea per una durata di 3 anni;
- l'organo di controllo può essere monocratico oppure collegiale e composto da 3 membri effettivi e due supplenti (Art. 19 dello Statuto).

Lo statuto prevede infine che i soci possano, nei limiti di legge, *“erogare finanziamenti, anche infruttiferi alla società”* ed *“effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali”* (Art. 7 dello Statuto).

4. Programmazione economico-finanziaria

La società prevede di costituirsi con un capitale sociale pari a **165.000 euro**, suddiviso in quote paritarie di 5.000 euro per socio, ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.

Il *Business Plan* allegato si compone di tre prospetti previsionali (Conto Economico, Stato Patrimoniale e *“Cash Flow”*) sviluppati nell'arco temporale di 5 anni.

I dati previsionali prefigurano uno scenario positivo, sia in termini di **convenienza economica**, intesa come *“capacità del Progetto di creare valore e generare un livello di redditività per il capitale investito adeguato rispetto alle aspettative dell'investitore”*, sia in termini di **sostenibilità economico-finanziaria**, intesa come *“la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento”*.⁴

Sotto il **profilo oggettivo**, il documento previsionale evidenzia la capacità della società di garantire l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle proprie attività nell'arco temporale di un quinquennio⁵.

⁴ Per la definizione di sostenibilità finanziaria in senso soggettivo e oggettivo si veda la delibera n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 del 03/11/2022 della Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di controllo.

⁵ La sopra citata delibera fa riferimento alla nozione d'impresa contenuta nell'art. 2082 del Codice Civile, che prevede tra i requisiti qualificanti la figura dell'imprenditore l'esercizio di un'attività economica fondata su un modello organizzativo e operativo idoneo a generare ricavi che remunerino i fattori produttivi utilizzati. Considera, inoltre, la giurisprudenza civilistica che ha riconosciuto quale requisito oggettivo per qualificare la figura dell'imprenditore commerciale *“l'obiettiva economicità dell'attività esercitata, intesa quale proporzionalità tra costi e ricavi (c.d. lucro oggettivo)”* (Cass. civ. Sez. VI, ordinanza. 12 luglio 2016, n. 14250).

I **ricavi** sono stimati con un valore tra i 0,9 ml e 1,5 ml per il primo triennio, in prevalenza correlati all'effettivo importo rendicontabile delle voci di costo finanziate da ASI per i "*Work Package WP 0.x – Management and Coordination*", ma stimati anche a seguito della partecipazione a bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo aerospaziale (*Joint Undertaking Clean Aviation e Cluster ICT, Industry and Space di Horizon Europe*) e per servizi di tipo consulenziale ad imprese terze in ambito aerospaziale. Negli ultimi due esercizi si aggirano attorno ai 700 mila euro in relazione all'avvio alla conclusione del programma di ricerca.

Sul fronte dei **costi**, il cui valore stimato è compreso tra i 0,9 ml e 1,5 ml per il primo triennio, con un calo attorno ai 700 mila euro nell'ultimo biennio, si evidenzia che la sede operativa sarà messa a disposizione del Politecnico di Torino per i primi 5 anni, stimando un mero rimborso delle spese di gestione e che per far fronte al fabbisogno iniziale di liquidità ed ottenere l'anticipazione del 5% del contributo da ASI, come previsto dall'art. 15 del bando di finanziamento, sarà necessario consegnare una fidejussione bancaria o assicurativa di cui sono stati stimati costi e interessi. Non sono comunque previste altre forme di indebitamento.

La stima del **risultato di gestione** risulta costantemente positiva e in costante crescita nel corso del quinquennio. Sul punto, si evidenzia la previsione dell'art. 21 dello Statuto: "*1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utile sotto qualsiasi forma. 2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico*".

Complessivamente gli utili cumulati stimati per l'arco temporale considerato ammontano a poco più di 200 mila euro, a fronte di un valore della produzione medio annuo di circa 1 ml di euro.

Sotto il **profilo soggettivo**, volto a ponderare gli effetti dell'operazione in relazione alla situazione finanziaria specifica dell'ente pubblico interessato, si evidenzia una stima di costi per l'Università di Bologna completamente sostenibile rispetto ai dati complessivi di bilancio. Ai Soci viene infatti chiesto un versamento iniziale di **5.000 euro** da conferire per la costituzione del capitale sociale.

5. Formulario Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - AGCOM

L'art. 5 comma 3 del Testo Unico prevede che l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta sia inviato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCOM, che richiede la compilazione di un apposito formulario. L'allegato E consiste pertanto nel Formulario AGCOM debitamente compilato.

6. Questionario previsto dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna

Con Deliberazione n. 16/SSRRCO/QMIG/22 del 03/11/2022, le Sezioni Riunite in sede di Controllo della Corte dei Conti hanno riconosciuto la propria competenza nei casi di costituzione di una società da parte di una pluralità di enti pubblici, insistenti in diverse aree del territorio nazionale e pertanto ricadenti nella competenza territoriale di diverse Sezioni regionali di controllo.

La Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023, ha fornito indicazioni istruttorie preliminari per il proprio esame dei provvedimenti previsti dall'art. 5 del Testo Unico, affermando all'art. 4 che *“in assenza di completamento del predetto questionario il giudizio si concluderà con un esito negativo.”*

L'Università di Bologna, pertanto, con la consapevolezza che la competenza per la costituzione di *“Space IT UP S.c.a r.l.”* ricade sotto le Sezioni Riunite e che le indicazioni della Corte dei Conti della Sezione Regionale per l'Emilia-Romagna non sono vincolanti per gli enti operanti in altre regioni, ha ritenuto utile la compilazione del questionario come strumento di supporto per una valutazione complessiva sulla sostenibilità dell'operazione.

Il documento allegato F alla presente Relazione è pertanto da ritenersi obbligatorio a corredo dell'intera pratica solamente per l'Università di Bologna.

6. Conclusioni

La partecipazione di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna alla costituenda **“SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata”**, in breve **“SPACE IT UP S.c.a r.l.”** è valutata come strettamente necessaria e coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali e con gli obiettivi del Piano strategico 2022-2027 dell'Ateneo.

Il modello di partecipazione e la forma giuridica rispettano i requisiti previsti dal Testo Unico in materia di partecipazioni pubbliche, non espongono l'ente a rischi finanziari e di indebitamento e garantiscono un utilizzo dei fondi efficiente ed efficace.

Come informazione conclusiva si segnala che, con la costituzione di **“SPACE IT UP”**, il numero di società a partecipazione diretta dell'Università di Bologna risulterà pari a 11 (9 sono già attive e a breve verrà costituita **“SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale SRL consortile in breve SEED SRL CONSORTILE”** sulla quale la Corte dei Conti Sezioni Riunite si è di recente espressa favorevolmente).

ALLEGATI:

A - Scheda informativa sintetica della società

B - Statuto

C - Patto Parasociale

D - Business Plan

E - Formulário AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la comunicazione dell'atto deliberativo ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

F - Questionario di cui alla delibera n. 32/2023/INPR del 15/03/2023 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

SCHEMA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

“SPACE IT UP” S.C.A.R.L.

DATI ANAGRAFICI

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e ss. del Codice Civile e del D. Lgs 175/2016 ss.mm.ii., per il perseguimento degli obiettivi indicati dal bando di finanziamento n. 42 del 18/07/2022 dell’Agenzia Spaziale Italiana – ASI di cui all’Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per <i>“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”</i>
Scopo/Descrizione attività	<p>Fungere da <i>Hub</i> per realizzare il Partenariato Esteso tematica 15 “Attività Spaziali”, di cui all’art.1 del Bando di finanziamento ASI e nello specifico del Programma di ricerca e innovazione “SPACE IT UP!”.</p> <p>Gli obiettivi da perseguire: essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l’esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.</p> <p>Lo scopo è consortile e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci.</p>
Compagine	<p>Soggetti pubblici 1 Università di Bologna; 2 Politecnico di Torino; 3 Politecnico di Bari; 4 Politecnico di Milano; 5 Università degli Studi di Napoli “Federico II”; 6 Università degli Studi di Firenze; 7 Università degli Studi di Padova; 8 Università di Pisa; 9 Università degli Studi di Roma “La Sapienza”; 10 Università della Calabria; 11 Università degli Studi di Trento; 12 Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; 13 Gran Sasso Science Institute; 14 Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR; 15 Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF; 16 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN; 17 Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; 18 Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica; 19 ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile.</p> <p>Soggetti privati 1 Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A.; 2 Argotec S.R.L.; 3 C.I.R.A. S.C.P.A.; 4 Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici; 5 e-GEOS S.p.A.; 6 Fondazione Bruno Kessler; 7 Istituto Italiano di Tecnologia; 8 Leonardo S.p.A.; 9 Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge For Society; 10 Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L.; 11 Sitael S.P.A.; 12 Thales Alenia Space Italia S.p.A.; 13 Telespazio S.p.A.; 14 Tyvak International S.R.L.</p> <p>Al termine del periodo di durata del programma di ricerca e innovazione, potranno aderire altri Enti vigilati MUR (Enti italiani con la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.</p>

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Recesso ed esclusione	<p>Il recesso è ammesso prima del termine di durata del programma di ricerca e innovazione solo in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.</p> <p>Al termine di tale durata è ammesso, previa comunicazione al Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recedente rimane responsabile per le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.</p> <p>L'esclusione di un Socio può essere deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nei seguenti casi: perdita dei requisiti di ammissibilità; gravi inadempimenti a Statuto, regolamenti, deliberazioni, impegni assunti con gli altri Soci, con gli Spoke e nei confronti della Società; trasformazione, fusione e scissione; trasferimento o variazione del pacchetto di controllo; apertura di procedure di liquidazione; estinzione; fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.</p> <p>L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione da parte del Socio della comunicazione. Il Socio escluso ha diritto esclusivamente al rimborso del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza ulteriori indennizzi o restituzioni e rimane responsabile per le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.</p>
Sede legale	Torino
Durata	31.12.2040
Ente in controllo pubblico	SI – CONTROLLO PLURISOGGETTIVO
Elementi che configurano il controllo pubblico	<p>Per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale è riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote (Art. 8 Patto parasociale).</p> <p>Ai sensi dell'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'Hub.</p>
Capitale sociale	Capitale sociale: 165.000 euro, diviso in quote di 5.000 euro per ciascun socio.
Contribuzione a carico dell'Ateneo	5.000,00 euro in sede di costituzione
Contribuzione a carico dell'Ateneo	<p>Ai soci è concesso effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, al fine di consentire il perseguimento dello scopo sociale. (art. 7 comma 1 dello Statuto).</p> <p>I soci possono inoltre erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla società (art. 7 comma 2 dello Statuto).</p>

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

SISTEMA DI GOVERNANCE

ORGANI PREVISTI DA STATUTO	COMPOSIZIONE E FUNZIONI	NOMINE RISERVATE ALL'ATENEO
<p>ASSEMBLEA DEI SOCI (Artt. 14, 15 e 16)</p>	<p>Partecipano tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.</p> <p>Delibera su materie a carattere ordinario e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di cui dispone anche la revoca, i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo nonché eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica; - delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione di Soci e in merito al possesso dei requisiti di chi vuole assumere la qualità di Socio; - approva: il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo; le linee di indirizzo ed i criteri generali del programma di attività; - esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società; - coordina la collaborazione tra <i>Spoke</i>, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli <i>Spoke</i>. <p>Delibera su materie a carattere "straordinario" e in particolare in merito a modifiche dello Statuto; eventuali aumenti del capitale sociale; nomina del/dei liquidatore/i con determinazione dei relativi compensi; proroga della durata; scioglimento e liquidazione volontaria; fusione, scissione, trasformazione.</p>	-
<p>PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE (Art. 17 dello Statuto e art. 4 Patto Parasociale)</p>	<p>Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci; svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni; cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi; adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione; assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Resta in carica per 3 esercizi e non può essere rinominato.</p> <p>Nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente in carica per tutta la durata del Programma, un nominativo designato dal Politecnico di Torino.</p> <p>Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni di quest'ultimo in caso di sua assenza o impedimento.</p>	-

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

ORGANI PREVISTI DA STATUTO	COMPOSIZIONE E FUNZIONI	NOMINE RISERVATE ALL'ATENEO
<p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Art. 18 dello Statuto e art. 4 del Patto Parasociale)</p>	<p>E' composto da 5 membri così designati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 membri designati dalle Università ovvero 1 dal Politecnico di Torino (Presidente), 1 dall'Università degli Studi Roma "La Sapienza" e 1 dall'Università degli Studi "Federico II" di Napoli; - 1 membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata e precisamente da CNR e INAF congiuntamente; - 1 membro designato dai partner privati e precisamente da LEONARDO S.p.A. <p>I componenti durano in carica tre esercizi e non possono essere nominati per due mandati consecutivi.</p> <p>Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione</p> <p>Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendone il trattamento economico, previdenziale e assicurativo; - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo; - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager) e, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico; - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo e l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea; - predispone e delibera contratti, accordi e convenzioni necessari per realizzare gli scopi societari. <p>Per tutta la durata del Programma i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.</p>	-
<p>ORGANO DI CONTROLLO (Art. 19)</p>	<p>L'Organo può essere monocratico o collegiale con la nomina di 3 membri effettivi e 2 supplenti, di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.</p> <p>Dura in carica tre anni con possibilità di riconferma per una sola volta.</p> <p>Controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti.</p>	-

L'articolo 20 dello Statuto prevede altre figure con poteri **operativi e consultivi**, richiamate anche nel Patto Parasociale:

1 il Direttore Generale, nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti esterni alla Società muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico dura **fino al termine** del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Svolge tutte le attività di gestione e coordinamento che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione; redige, unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa e gestisce il personale.

All'art. 7 del Patto Parasociale si prevede che le candidature dovranno pervenire a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse.

2 il Comitato Scientifico Didattico, organo che si occupa della programmazione scientifico-didattica ed è **composto da un rappresentante per ciascun socio**. Imposta le attività didattiche tecnologiche e di ricerca in quanto si occupa di progettare e definire i percorsi didattici del Programma, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, **intrattenere** rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale.

Resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

E' diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione; all'art. 5 del Patto Parasociale si prevede che per la durata del programma di ricerca e innovazione siano nominati uno dal Politecnico di Milano e uno dall'Università degli Studi di Trento.

3 il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, composto da membri indicati da enti che **non** hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale.

E' un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

All'art. 6 del Patto Parasociale si prevede che per la durata del programma di ricerca e innovazione il Panel sia composto dai rappresentanti dei seguenti enti:

- 1 rappresentante CTNA - Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio;
- 2 rappresentanti Distretti Aerospaziali e Reti Innovative regionali;
- 1 rappresentante ESA - European Space Agency;
- 1 rappresentante HE/EU-DEFIS - Defence Industry and Space;
- 1 rappresentante AIAD - Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza;
- 1 rappresentante AIPAS - Associazione Delle Imprese Per Le Attività Spaziali;
- 1 rappresentante ASAS - Association for Space-based Applications and Services;
- 1 rappresentante Protezione Civile.

**STATUTO DELLA SOCIETA’
CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA
SPACE IT UP (S.c.a.r.l.)**

Articolo 1. Costituzione e Denominazione

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall’Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio 2022) per le Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito “Avviso n. 341 MUR” o “Avviso MUR”), per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata”, in forma abbreviata “SPACE IT UP s.c. a r.l.”, di seguito richiamata con il termine “Società”.
2. La Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito “Programma di ricerca e innovazione”) di cui al Bando di finanziamento ASI (dall’Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all’Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all’ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4.
3. Al termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4.

Articolo 2. Sede e domicilio dei Soci

1. La Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all’indirizzo risultante dall’apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all’estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell’ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è deliberato dall’Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
3. Il domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

Articolo 3. Durata della Società

1. La durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI.
3. La Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 4. Scopo e oggetto sociale

1. La Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:
 - realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso;
 - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
 - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
 - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale;
 - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
 - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.
2. La Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, inoltre, potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere, senza carattere di professionalità, fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri

consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

Articolo 5. Capitale sociale

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
4. I Soci che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri Soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.
5. L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi, solo dopo il Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione previsto al precedente art. 3; in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del Codice Civile.
6. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della Società e di recesso e salvo diversa disposizione nel presente Statuto.

Articolo 6. Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi

1. La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.
2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

Articolo 7. Sostegno e finanziamenti dei Soci

1. I Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità.
2. I Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società.

Articolo 8. Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e in particolare dall'art. 2364 c.c..
3. Il Consiglio di Amministrazione predispone anche il bilancio previsionale che individua l'attività prevista per l'anno assunto in considerazione e gli impegni economico-finanziari da ciò derivanti. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente.

Articolo 9. Soci e Requisiti di ammissibilità

1. Possono assumere la qualità di Soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente Statuto, Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.
2. Non è consentita, prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, come sopra specificato, l'ammissione di nuovi Soci; le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB (es. fusioni e/o incorporazioni).

Articolo 10. Recesso

1. Al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione è ammesso il recesso da parte dei Soci, previa comunicazione da inviare al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
2. Prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione il recesso è ammesso in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.

Articolo 11. Esclusione del Socio

1. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'esclusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di un Socio al ricorrere anche di una sola delle seguenti circostanze:
 - a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
 - b) gravi inadempimenti allo Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società;

- c) gravi inadempimenti agli impegni assunti con gli altri Soci e con gli Spoke relativamente alle attività sociali;
 - d) gravi inadempimenti agli impegni assunti dal Socio nei confronti della Società;
 - e) trasformazione, fusione e scissione;
 - f) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - g) apertura di procedure di liquidazione;
 - h) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - i) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
 3. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione, da parte del Socio, della relativa comunicazione, effettuata mediante con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata o altro mezzo scritto idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione, entro trenta giorni dalla data in cui è stata assunta la delibera di esclusione.
 4. In caso di esclusione, il Socio escluso ha diritto di ottenere il rimborso esclusivamente del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza aver diritto ad alcun indennizzo o restituzione di diverso genere.
 5. Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.

Articolo 12. Trasferimento della partecipazione

1. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, la partecipazione del Socio non è trasferibile.
2. Successivamente le partecipazioni e i diritti relativi alle stesse, sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente art. 9. Pertanto, il Socio, che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa, dovrà dimostrare all'Assemblea dei Soci il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente art. 9.
3. Qualora un Socio intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà agli altri Soci il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").
4. Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole dell'Assemblea dei Soci prevista dal secondo comma, dovrà dare comunicazione agli altri Soci dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita, nonché l'identità dell'acquirente.
5. Ove uno dei Soci intenda esercitare il Diritto di Prelazione dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") e agli altri Soci nel termine di

30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo.

6. Qualora più Soci abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini indicati, le quote verranno assegnate agli stessi proporzionalmente alla propria quota di partecipazione già posseduta.
7. Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che nessun Socio abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita.

Articolo 13. Organi della Società

1. Sono Organi della Società:
 - a. l'Assemblea dei Soci
 - b. il Consiglio di Amministrazione
 - c. l'Organo di controllo, ove nominato.

Articolo 14. Assemblea dei Soci

1. Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.
2. Partecipano all'Assemblea tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.
3. L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La riunione può tenersi presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. L'Assemblea è comunque convocata ogni volta che lo richieda almeno un quinto dei Soci.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso, trasmesso a mezzo raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione, e ricevuto dai Soci almeno quindici giorni prima della riunione chiamata in prima convocazione. Qualora non siano raggiunto il quorum costitutivo, l'avviso di seconda convocazione dovrà essere ricevuto dai Soci almeno cinque giorni prima della riunione chiamata in seconda convocazione. L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione.
5. L'avviso di convocazione, sia nel caso di prima convocazione sia di seconda, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e la deliberazione validamente adottata quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli

amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

6. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea stessa, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea ovvero, ove necessario, dal notaio.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante videoconferenza o audioconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di visionare i documenti, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (fatte salve le eccezioni previste dalla legge per la redazione del verbale a cura di un notaio) e successivamente trascritto nell'apposito libro.
 9. Ogni Socio ha diritto ad un voto proporzionale alla quota di partecipazione nella Società.
 10. L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
 11. All'Assemblea possono assistere, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e vi assistono, salvo giustificato impedimento, i componenti dell'Organo di controllo.

Articolo 15. Assemblea - Materie di carattere "ordinario"

1. L'Assemblea:

- a) delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- b) nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
- c) delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
- d) nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- e) approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;

- f) approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - g) esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
 - h) coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
 - i) delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - j) delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità del Socio, in caso di cessione di quote;
 - k) nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società.
2. All'assemblea dei Soci spetta ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.
3. L'Assemblea per le materie di cui sopra:
- (a) in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;
 - (b) delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

Articolo 16. Assemblea – Materie di carattere “straordinario”

1. L'Assemblea delibera, altresì, in merito alle seguenti materie:
- a) qualsiasi modifica dello Statuto della Società;
 - b) eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
 - d) proroga della durata della Società;
 - e) scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
 - f) fusione, scissione, trasformazione della Società.
2. L'Assemblea, per le materie di cui sopra, delibera validamente con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 17. Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi e scade insieme agli altri Consiglieri alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica.
2. Il Presidente non può essere rinominato.

3. A parziale deroga, di quanto previsto all'art. 15 c. 1 lett. b), nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente, e comunque per tutta la Durata del Programma di ricerca e innovazione, un soggetto designato dal Politecnico di Torino.
4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e inoltre:
 - a. svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Società;
 - b. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Società;
 - c. adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
 - d. vigila che l'attività della Società sia conforme al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
 - e. assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone poi comunicazione allo stesso nella prima riunione nella quale dovranno essere sottoposte ad approvazione.
5. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Col parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può altresì conferire, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Società a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi.
6. Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, la sostituzione, con riferimento a tutti i poteri conferiti al Presidente, spetta al Consigliere anagraficamente più anziano.

Articolo 18. Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che sono così designati:
 - 3 (tre) membri designati dalle Università;
 - 1 (un) membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata;
 - 1 (un) membro designato dai partner privati.
2. Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione.
3. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere al genere meno rappresentato.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica *ad interim*, sino alla nomina dei nuovi consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per due mandati consecutivi.

5. Qualora, al termine del Programma di ricerca e innovazione e in caso di riconoscimento di compensi ai consiglieri, un Socio ritenga necessario revocare il consigliere di propria nomina, questi dovrà tenere manlevata e indenne la Società da ogni e qualsiasi pretesa del consigliere revocato, dipendente da o conseguente a tale revoca.
6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, ad eccezione di quei compiti che per legge e per Statuto sono demandati ad altri organi. In particolare:
 - definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
 - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
 - può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
 - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
 - nomina, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
 - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
 - propone l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
 - redige, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - predisporre e delibera contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due dei suoi componenti.
8. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi d'urgenza, l'avviso può essere trasmesso due giorni prima. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione.
9. Nelle adunanze del Consiglio non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Il Presidente verifica la regolare costituzione del Consiglio e, in generale, l'esercizio del diritto di voto e redige i verbali delle riunioni con l'ausilio del segretario.
11. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza purché sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di consultare i documenti, di partecipare, alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 12 Per la durata del Programma di ricerca e innovazione i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

Articolo 19. Organo di controllo

1. L'attività della Società è controllata da un Organo di controllo, secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile.
2. L'Organo può essere monocratico o collegiale. L'Assemblea, valutata la forma dell'organo, ne nomina i componenti.
3. In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.
4. Tutti i membri, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.
5. L'Organo controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti della Società. Si esprime, altresì, con apposite relazioni da presentare all'Assemblea, sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. I componenti dell'Organo di revisione partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
6. Le adunanze dell'Organo di revisione possono essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza con il rispetto delle medesime formalità previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20. Altre figure operative e consultive

1. Sono istituiti nella Società, con poteri operativi e consultivi:
 - a. il Direttore Generale
 - b. il Comitato Scientifico Didattico e i suoi Coordinatori
 - c. il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo.
- a. Il Direttore Generale è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine

del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare per la durata del Progetto di ricerca e innovazione il Direttore Generale sarà incaricato dell'attuazione delle decisioni degli Organi Sociali e della Gestione Operativa dell'HUB, nell'ambito delle attribuzioni assegnate, ovverosia risorse umane, infrastrutture, programmi di formazione e di innovazione. Raccoglie la documentazione degli Spoke per la rendicontazione, redige unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa della Società e gestisce il personale.

b. Il Comitato Scientifico Didattico è l'organo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio. Provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca tra cui: progettare e definire i percorsi didattici del Programma di ricerca e innovazione, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma di ricerca e innovazione.

Il Comitato Scientifico Didattico resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.

c. Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Panel è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21. Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione

1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.
Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

Articolo 22. Liquidazione e scioglimento

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società non potrà in ogni caso sciogliersi prima del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, fatto salvo il caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Qualora la Società venga messa in liquidazione, l'Assemblea dei Soci provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno definire tutti i rapporti sia con i terzi che con i Soci e delibererà su quant'altro richiesto dalla legge.

4. L'eventuale residuo attivo, risultante dalla liquidazione, disponibile dopo il pagamento di tutte le passività, sarà ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta alla data della delibera di avvio della liquidazione.

Articolo 23. Norme di riferimento

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016).

Articolo 24. Risoluzione delle controversie

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

PATTO PARASOCIALE

La presente scrittura privata viene stipulata in data _____

TRA

Il Politecnico di Torino, con sede in Torino, Via Corso Duca Degli Abruzzi n. 24, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante Prof. Guido Saracco, nato a Torino, il 24 novembre 1965, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “**Politecnico di Torino**”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

Nel seguito congiuntamente anche “Parti” o “Soci”, e disgiuntamente “Parte” o “Socio”

PREMESSO CHE

- A) il Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito “MUR”), in attuazione dell’Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’ impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ha stabilito di concedere finanziamenti, sotto forma di contributi alla spesa, destinati alla creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale (di seguito “Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022” o “Avviso MUR”);
- B) la tematica 15 “Attività spaziali”, di cui all’Avviso MUR, è stata promossa e sostenuta attraverso il Bando di finanziamento adottato dall’agenzia Spaziale Italiana (nel seguito “ASI”) prot. 42 del 18.07.2022 (di seguito “Bando ASI”);

- C) il Politecnico di Torino in data 17.07.2023 ha presentato la proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato “SPACE IT UP” nell'ambito del Bando di finanziamento ASI (prot. 42 del 18.07.2022) – per le “Attività Spaziali” (tematica 15), di cui all’Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per “Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (di seguito “Programma di ricerca e innovazione”);
- D) con Decreto di aggiudicazione n. 53 del 26.01.2024, ASI ha ammesso a finanziamento il Programma di ricerca e innovazione presentato dal Politecnico di Torino, riconoscendo un contributo a carico di ASI di € 80.000.000,00 e un cofinanziamento della Società di € 4.664.464,40;
- E) l’attuazione del Programma di ricerca e innovazione avviene attraverso un Partenariato esteso, costituito in forma stabile, non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, che rappresenti il referente unico per l’attuazione del Partenariato nei confronti dell’ASI;
- F) con atto notarile in data _____, è stata, quindi, costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata” (nel seguito “SPACE IT UP s.c. a r.l. o “Società”), con sede in Torino e codice fiscale in corso di ottenimento ed annesso Statuto accluso (Allegato A);
- G) il capitale sociale della Società è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell’art. 2468 del Codice Civile;
- H) i Soci intendono definire i reciproci rapporti in relazione al funzionamento della Società durante il periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione e all’apporto delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto Parasociale.

2. Pattuizioni generali

Le Parti si impegnano, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge applicabili, a uniformare i propri comportamenti alle disposizioni contenute nel presente Patto Parasociale e ad agire e votare nell'assemblea dei soci della Società secondo quanto qui disposto, nonché a fare tutto quanto in loro potere affinché i membri del Consiglio di Amministrazione da esse rispettivamente designati ai sensi del successivo Articolo 3 agiscano secondo le disposizioni del presente Patto Parasociale.

In considerazione della compagine sociale e del controllo pubblico sussistente le Parti si impegnano in particolare al rispetto del D. Lgs. 175/2016 – TUSP.

3. Scopo e oggetto sociale

Le Parti concordano, per la durata del Programma di ricerca e innovazione, a parziale deroga dell'art. 4 comma 1, che la Società non parteciperà a Bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale, qualora questi prevedano vincoli di esclusività, ovverosia consentano la presentazione di una sola proposta per ciascun Ente.

4. Consiglio di Amministrazione della Società

Le Parti concordano che, per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni che seguono:

- un membro designato dal Politecnico di Torino, che riveste la carica di Presidente;
- un membro designato dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- un membro designato dall'Università degli Studi Federico II di Napoli;
- un membro designato congiuntamente da CNR e INAF;
- un membro designato da LEONARDO S.p.A.

Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, le Parti si impegnano a far sì che il Consiglio di Amministrazione sia immediatamente ricostituito in modo tale da rispettare in ogni momento la composizione prevista nel presente Articolo.

Ferme restando le ipotesi di revoca assembleare, qualora il Politecnico di Torino ovvero gli altri Soci chiamati a nominare un membro nel Consiglio di Amministrazione, ritengano necessario revocare il proprio consigliere, gli altri Soci presteranno ogni più ampia collaborazione affinché si proceda a tale revoca nel primo Consiglio di Amministrazione utile e alla nomina del Consigliere designato per la durata residua del mandato in

sostituzione di quello revocato.

Per la durata del Programma di ricerca e innovazione non possono essere corrisposti compensi ai Consiglieri di Amministrazione.

Al termine del Programma di ricerca e innovazione, per i successivi mandati, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, nominati secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 dello Statuto, e potranno essere previsti compensi dall'Assemblea.

5. Comitato Scientifico Didattico

Per la durata del Programma di ricerca e innovazione, il Comitato Scientifico Didattico, nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, sarà diretto da due coordinatori indicati rispettivamente uno dal Politecnico di Milano per gli Spoke 1, 2, 3 e 8 e uno dall'Università degli Studi di Trento per gli Spoke 4, 5, 6, 7 e 9.

6. Panel of Advisors/Nucleo di valutazione, valorizzazione e indirizzo

Per la durata del Programma di ricerca e innovazione, il Panel, costituito ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, sarà composto dai rappresentanti dei seguenti enti:

- 1 rappresentante CTNA - Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio
- 2 rappresentanti Distretti Aerospaziali e Reti Innovative regionali
- 1 rappresentante ESA - European Space Agency
- 1 rappresentante HE/EU-DEFIS - Defence Industry and Space
- 1 rappresentante AIAD - Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
- 1 rappresentante AIPAS - Associazione Delle Imprese Per Le Attività Spaziali
- 1 rappresentante ASAS - Association for Space-based Applications and Services
- 1 rappresentante Protezione Civile

7. Direttore Generale

Per la realizzazione del Programma di ricerca e Innovazione il Direttore Generale verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, a seguito di valutazione delle candidature pervenute a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse.

8. Capitale sociale ed Apporti dei Soci

Il capitale iniziale della Società è fissato in euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) ed è versato in pari quota da ciascuno socio, ovverosia euro 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuno. Per la Durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale della Società sarà sempre riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote, così come previsto dall'Avviso MUR.

9. Durata

Le previsioni del presente Patto Parasociale si applicheranno a partire della data di sottoscrizione e sino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione fissata al 28.02.2026, fatte salve eventuali proroghe alla durata del Programma di ricerca e innovazione concesse da ASI.

Il presente Patto Parasociale costituisce l'accordo integrale tra le Parti in relazione all'oggetto del presente Patto Parasociale e sostituisce tutti i precedenti accordi, se esistenti, relativi allo stesso oggetto; le Parti potranno modificare di comune intesa con atto scritto in qualsiasi momento il presente Patto.

10. Riservatezza

Le Parti si impegnano a:

- non utilizzare le Informazioni Confidenziali tranne che per lo scopo per cui le stesse sono state fornite;
- non rivelare le Informazioni Confidenziali a terzi senza il preventivo consenso scritto degli altri soci o di chi ne detiene la proprietà;
- in caso di apposita richiesta in tale senso da parte del socio che ne detiene la proprietà, restituire o alternativamente distruggere tutte le Informazioni Confidenziali divulgate, comprese le eventuali copie in formato digitale.

La perdita, per qualsiasi causa, dello status di Socio non determina il venir meno in capo al soggetto degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo, se non dopo che siano trascorsi 5 (cinque) anni dall'evento che ha determinato la perdita della predetta qualità e sempre che le Informazioni Confidenziali non siano divenute pubbliche per cause non imputabili ai Soci o ai soggetti che non posseggano più detta qualità.

Per i fini di cui al presente articolo sono da intendersi Informazioni Confidenziali le informazioni che le Parti identificheranno come tali.

9. Comunicazioni

Qualsiasi notifica o altra comunicazione tra le Parti relativa al presente Patto Parasociale dovrà essere fatta per iscritto e sarà considerata debitamente recapitata se consegnata a mano o a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere espresso, o a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

a) _____ se per il Politecnico di Torino

b) _____ se per _____ a:

11. Nullità

Nel caso in cui qualsiasi disposizione del presente Patto Parasociale dovesse essere ritenuta nulla, illecita o inefficace in tutto o in parte, le Parti dovranno negoziare in buona fede al fine di concordare in modo soddisfacente per tutte i nuovi termini delle disposizioni da sostituire con le disposizioni trovate nulle, illecite o inefficaci, raggiungendo il più possibile il medesimo effetto commerciale, industriale ed economico, fermo restando la validità delle restanti clausole del Patto.

12. Legge Applicabile e Foro Competente

Il presente Patto Parasociale, e i diritti e gli obblighi delle Parti ai sensi dello stesso, saranno governati e interpretati ai sensi della legge italiana.

Per qualsiasi controversia inerente al presente Patto Parasociale, le Parti eleggono foro competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Allegati:

A – Statuto della Società SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata



Business Plan

vers. 5.0 – 15/02/2024



Indice

Premessa.....	3
Le ipotesi.....	4
Conto Economico.....	8
Stato Patrimoniale.....	9
Cash Flow	10
Conclusioni.....	11
Allegati	12



Premessa

Con Decreto di aggiudicazione n. 53 del 26.01.2024, l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha approvato la concessione di un contributo pari a **80 mln di euro per il programma di ricerca ed innovazione** denominato Space It Up! presentato nell'ambito del Bando ASI per il Partenariato Esteso sulla tematica 15 "Attività spaziali".

Il Partenariato Space It Up! in cui il **Politecnico di Torino** ha svolto il ruolo di **coordinatore della proposta scientifica**, è costituito complessivamente da **33 partners** di cui 13 università, 10 centri di ricerca pubblici e privati e 10 aziende ossia le **eccellenze italiane del settore aerospaziale**.

Il **programma di ricerca** ed innovazione sarà organizzato **su 9 linee** (spoke) e vedrà, per gli oltre 2 anni di durata, il coinvolgimento di più di 500 ricercatori. I suoi principali obiettivi riguardano:

- lo sviluppo di **nuove tecnologie per sostenere e promuovere le future attività spaziali**. Tale sviluppo avrà impatto su diverse aree fondamentali della ricerca tra cui: i modelli numerici, le architetture e le costellazioni satellitari innovative, i nuovi profili di missione, la strumentazione avanzata e le applicazioni basate sull'intelligenza artificiale;
- l'implementazione di soluzioni innovative nell'ambito dell'"**Osservazione della Terra**" destinate al miglioramento della resilienza delle infrastrutture spaziali e terrestri ai fenomeni meteorologici estremi così da preservare il pianeta e lo spazio per le generazioni future;
- la promozione di nuove idee e la definizione di tecnologie abilitanti per garantire la **permanenza umana a lungo termine nello spazio extraterrestre**. Saranno affrontate tra gli altri anche i temi dello sfruttamento delle risorse e della produzione in situ, le soluzioni circolari per una permanenza sostenibile e gli aspetti neurofisiologici della vita al di fuori del pianeta Terra.

Secondo le indicazioni del Bando, il Partenariato esteso sarà organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke in cui l'Hub, ossia il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della realizzazione del programma di ricerca ed innovazione, dovrà essere costituito in forma di consorzio pubblico – privato.

La compagine sociale della Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up" costituita da Università, Enti di ricerca e un sistema di piccole, medie e grandi aziende, rappresenterà un unicum nel panorama delle attività spaziali italiane, poiché raccoglierà l'intera catena del valore della ricerca e dello sviluppo in questo ambito. Tra i suoi obiettivi ci sarà anche la promozione delle collaborazioni tra i partner per proporre soluzioni innovative e multidisciplinari.

Grazie a queste caratteristiche distintive, la società sarà in grado di posizionarsi alla pari con gli altri competitors europei così da diventare soggetto attivo nei contesti nazionali, europei ed internazionali.



Questo documento, attraverso la costruzione del business plan, ha l'obiettivo di valutare la sostenibilità economico finanziaria della Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up" (di seguito denominata SCARL).

Le ipotesi

In questa sezione sono descritte in dettaglio le ipotesi adottate per quantificare le varie poste del business plan. A seguire sono presentati il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e il Cash Flow della SCARL "Space It Up".

Prima di passare alla descrizione di dettaglio delle ipotesi adottate, è necessario premettere due presupposti fondamentali rispetto alla sostenibilità economico finanziaria della società:

- una quota del finanziamento concesso da ASI al programma di ricerca ed innovazione Space It Up! pari a circa 3,7 mln di euro, è destinato alle attività di coordinamento e gestione svolte dall'Hub;
- in base all'articolo 7 comma 1 dello Statuto: "i Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, [...] svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità".

La realizzazione di queste condizioni garantirà le fonti di finanziamento essenziali alla funzionalità della neo costituita società.

Ipotesi generali (Ig)

1. la SCARL verrà costituita nel mese di maggio 2024. La data di costituzione tiene conto di:
 - o i tempi per l'autorizzazione alla costituzione della SCARL che gli Enti Pubblici di Ricerca (CNR; ENEA; INAF; INFN; INGV; INRIM) devono richiedere ai rispettivi Ministeri vigilanti;
 - o i tempi per l'ottenimento del parere della Corte dei Conti previsto ai sensi del Testo Unico per le Società Partecipate (TUSP);
 - o i tempi necessari per l'effettiva sottoscrizione dell'atto costitutivo;
2. il programma di ricerca ed innovazione partirà con il Kick-Off previsto per il 01.06.2024 e si concluderà il 30.11.2026 per una durata complessiva delle attività progettuali di 30 mesi. Questo scenario implica la concessione da parte di ASI della proroga prevista dal Bando. Si segnala a tale riguardo che già durante la fase di negoziazione ASI si è detta disponibile ad autorizzare la proroga del programma oltre il termine riportato nello stesso Bando.

Si veda in proposito la *tabella 1.0* che riporta i principali eventi del programma di ricerca ed innovazione riferibili sia all'Hub che agli Spoke nel periodo di durata del programma stesso.

Ricavi (Ri)

1. Nella *tabella 2.0* allegata sono riportate le voci di costo finanziate da ASI per i Work Package WP 0.x – Management and Coordination per le attività attribuite all'Hub e, tenuto conto della durata stimata del programma di ricerca ed innovazione (rif. punto Ig.1 di cui sopra), l'effettivo importo rendicontabile. Tra i costi dei WP 0.x sono comprese spese generali pari a circa 100.000 euro. Tali spese consentiranno di cofinanziare parte dei costi di funzionamento della società (costi di impianto della società, spese telefoniche, interessi e oneri bancari, imposte e tasse, ecc.);



2. già dal primo esercizio, la società fornirà, grazie anche al supporto offerto dai soci (rif. art. 7 c.1 dello Statuto), servizi di tipo consulenziale ad imprese terze in ambito aerospaziale. Anche se la compagine sociale è costituita da 33 partners che possono contribuire con expertise a valore aggiunto diversificato rispetto a queste attività, per la quantificazione di tale tipologia di ricavi si sono utilizzati i dati storici del Politecnico di Torino ipotizzando che essi siano un campione sufficientemente rappresentativo e prudente, delle condizioni di mercato. In particolare, sono stati calcolati i ricavi medi per il periodo 2020-2023 realizzati per attività analoghe svolte dal gruppo di ricerca del Politecnico di Torino coinvolto nel programma di ricerca Space It Up!. A fronte di un ricavo medio di circa 20 mila euro annui rilevato per il Politecnico di Torino a prestazione per un totale di circa 10 prestazioni annue, si è ritenuto cautelativo per i primi esercizi di attività della SCARL esporre un ricavo medio a prestazione più basso e un numero di prestazioni ridotto. Nella *tabella 3.0* allegata sono riportate le ipotesi adottate in tema di ricavi attesi per questa attività;
3. l'altra fonte di ricavi della SCARL deriverà dalla partecipazione a bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo aerospaziale. A titolo esemplificativo, si segnalano tra le potenziali opportunità di finanziamento a livello europeo i bandi della Joint Undertaking Clean Aviation e del Cluster ICT, Industry and Space di Horizon Europe che coprono il budget pluriennale della Commissione Europea fino al 2027 ed il successivo programma finanziamento comunitario alla ricerca. Si ipotizza in tal caso che parte del contributo erogato dall'ente finanziatore, ed in particolare una quota delle spese generali, sarà riconosciuta alla società. In analogia con i ricavi di cui al punto precedente, le stime sono state effettuate a partire dai dati storici 2020-2023 dei ricavi medi realizzati nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati dalla UE riferibili al gruppo di ricerca del Politecnico di Torino impegnato nel programma Space It Up!. Si è ipotizzato che alla SCARL sia assegnato il 25% di spese generali pari a circa 100 mila euro a progetto ripartiti su 3 anni. Alla *tabella 3.0* sono riportate le ipotesi adottate in tema di ricavi attesi per questa attività;
4. dopo la conclusione del programma di ricerca ed innovazione Space It Up!, i ricavi per consulenze ed i contributi in conto esercizio diventeranno in prima istanza la principale fonte di finanziamento della società.

Costi (Co)

Nella *tabella 4.0* allegata sono riportati in dettaglio i costi stimati, diversi dal personale, per l'arco temporale considerato ai fini del business plan e l'identificazione di quelli rendicontabili nell'ambito delle WP 0.x per la durata del programma di ricerca ed innovazione. Gli importi fanno riferimento ad esperienze recenti di soggetti con la stessa forma societaria creati anche nell'ambito dei Partenariati estesi dal Politecnico di Torino.

Di seguito si riportano delle informazioni di dettaglio per alcune voci specifiche:

1. spazi. Per i primi 5 anni di vita, il Politecnico di Torino cederà in comodato gratuito alla SCARL Space It Up gli spazi necessari al suo insediamento. La superficie complessiva di tali spazi ammonterà a circa 80 mq. Il contratto di comodato prevedrà esclusivamente il rimborso delle spese di gestione dello spazio ossia: energia elettrica, acqua, riscaldamento/raffrescamento, pulizie, portierato. Tali costi sono stati stimati in 96 euro mq/anno e fanno riferimento alla tariffa forfettaria utilizzata dal Politecnico di Torino nell'ambito dei partenariati con aziende esterne che prevedono anche l'uso di spazi;
2. ammortamento. Le percentuali di ammortamento sono coerenti con quelle previste dal Codice Civile e dai Principi Contabili per le specifiche tipologie di immobilizzazioni. Nella *Tabella 4.1* allegata è presentato il calcolo degli ammortamenti
3. interessi passivi. Come descritto successivamente al punto DI.1, per far fronte al fabbisogno iniziale di liquidità, in base all'articolo 15 del Bando di finanziamento, sarà richiesto ad ASI



l'anticipazione del 5% del contributo riferibile ai WP 0.x (rif. Ri.1). A garanzia di questo anticipo, la società dovrà consegnare una fideiussione bancaria o assicurativa di pari valore. Gli interessi attivi si riferiscono al costo della fideiussione stimato sulla base di un preventivo richiesto ad un broker assicurativo. Rispetto al 20% massimo di anticipazione che ASI può erogare, la quota effettivamente richiesta è stata calcolata in modo da garantire l'equilibrio dei flussi di cassa e minimizzare i costi collegati alla fideiussione.

4. imposte e tasse.
 - IRES 24% calcolata sull'utile di esercizio
 - IRAP 3,9% calcolata sulla differenza tra Valore della produzione e i Costi della produzione ad esclusione delle spese del personale.

Relativamente ai costi del personale, nella *tabella 4.2.a* e nella *tabella 4.2.b* allegate sono esposti: il dettaglio delle posizioni di personale previste, la programmazione delle assunzioni ed i relativi costi. La RAL di ogni figura è stata dedotta dal costo orario riconosciuto da ASI nell'ambito delle WP 0.x.

Immobilizzazioni (In)

1. sono stati previsti dei costi di impianto relativi a: le spese notarili, le imposte e tasse per la registrazione, l'iscrizione dell'atto costitutivo, le consulenze e gli adempimenti professionali connessi alla costituzione della società;
2. gli unici altri investimenti riguardano l'acquisto di pc e server.

Crediti (Cr)

Tutti i crediti sono incassati nell'anno in cui maturano ad eccezione di quelli che derivano dal finanziamento ASI.

Secondo le previsioni del bando, le quote di contributo erogate dall'ente finanziatore a seguito della rendicontazione sono collegate temporalmente alle riunioni di avanzamento riportate alla *Tabella 1.0* che rappresenta i principali eventi del programma di ricerca. Si è ipotizzato che ASI trasferisca la tranche di contributo entro 60 dalle riunioni di avanzamento.

Disponibilità liquide (DI)

La società al momento dell'avvio disporrà della sola liquidità derivante dal versamento del capitale sociale. Considerato che tale disponibilità è insufficiente rispetto al fabbisogno, la società richiederà l'anticipo del 5% sul contributo concesso prevista all'articolo 15 del Bando ASI riferibile ai costi dei WP 0.x come già descritto sopra al punto Co.3.

Debiti (De)

Tutti i debiti sono pagati nell'anno in cui maturano. Gli unici debiti esposti in Stato Patrimoniale sono relativi alla quota residua dell'anticipazione ASI (già descritta al punto DI) che, in base all'articolo 15 del Bando, non risulta ancora recuperata dalle tranche di contributo trasferite dall'ente finanziatore dopo le rendicontazioni intermedie e finali. Nella *tabella 5.0* sono riportati i calcoli per la determinazione di tali debiti.



Capitale Sociale (Cs)

Secondo lo Statuto la quota sociale ammonta a 5.000 per socio. La compagine sociale sarà costituita da 33 soci. Il capitale sociale sarà interamente versato in forma liquida al momento della costituzione della società. Non si prevedono mutamenti nella composizione della compagine sociale per i primi 5 anni di vita della società.

Riserve (Ri)

Gli utili dell'esercizio saranno accantonati a riserve.

Conto Economico

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
Valore della produzione					
Ricavi delle vendite e altre prestazioni	30.000	120.000	200.000	500.000	550.000
Altri ricavi e proventi	928.146	1.445.392	1.324.943	150.000	150.000
Contributi in conto esercizio	928.146	1.445.392	1.324.943	150.000	150.000
Totale	958.146	1.565.392	1.524.943	650.000	700.000
Costi della produzione					
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
per servizi	467.077	722.994	669.742	83.960	83.960
per il godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
per il personale:					
salari e stipendi	323.621	554.778	554.778	301.658	301.658
oneri sociali	100.322	171.981	171.981	93.514	93.514
TFR	23.950	41.110	41.110	22.330	22.330
totale per il personale	447.893	767.869	767.869	417.502	417.502
ammortamenti:					
amm.to immob. immateriali	3.600	5.400	5.400	5.400	5.400
amm.to immob. materiali	7.083	17.000	17.000	17.000	17.000
totale ammortamenti	10.683	22.400	22.400	22.400	22.400
oneri diversi di gestione					
Totale	927.653	1.515.264	1.462.011	525.862	525.862
Differenza tra Valore e Costo della produzione	30.493	50.129	62.932	124.138	174.138
Proventi e oneri finanziari					
proventi finanziari					
interessi e altri oneri finanziari	2.219	2.219	2.219	0	0
Totale	-2.219	-2.219	-2.219	0	0
Risultato prima delle imposte	28.274	47.910	60.713	124.138	174.138
Imposte	25.443	43.400	46.972	50.917	64.867
IRES	6.786	11.498	14.571	29.793	41.793
IRAP	18.657	31.902	32.401	21.124	23.074
Utile (perdita) dell'esercizio	2.831	4.509	13.741	73.221	109.271



Stato Patrimoniale

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	23.400	18.000	12.600	7.200	1.800
Immobilizzazioni materiali	77.917	60.917	43.917	26.917	9.917
Totale	101.317	78.917	56.517	34.117	11.717
ATTIVO CIRCOLANTE					
Disponibilità liquide	114.554	110.304	235.734	329.465	483.466
Crediti	120.449	120.449	0	0	0
TOTALE ATTIVO	336.320	309.670	292.251	363.582	495.183
PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	165.000	165.000	165.000	165.000	165.000
Riserve	0	2.831	7.340	21.081	94.302
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	
Utili (perdite) dell'esercizio	2.831	4.509	13.741	73.221	109.271
Totale	167.831	172.340	186.081	259.302	368.573
TRATT. DI FINE RAPP. DI LAVORO	23.950	65.060	106.170	104.280	126.610
DEBITI	144.539	72.270		0	0
TOTALE PASSIVO	336.320	309.670	292.251	363.582	495.183



Cash Flow

	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
BANCHE SALDO INIZIALE	0	114.554	110.304	235.734	329.465
INCASSI					
Versamenti di capitali	165.000				
Interessi attivi netti					
Incassi da clienti	982.235	1.493.123	1.573.123	650.000	700.000
Altri incassi					
Totali incassi	1.147.235	1.493.123	1.573.123	650.000	700.000
PAGAMENTI					
Fornitori	469.077	724.994	671.742	85.960	85.960
Investimenti in immobilizzazioni	112.000	0	0	0	0
Personale	423.943	726.759	726.759	419.392	395.172
Imposte	25.443	43.400	46.972	50.917	64.867
Oneri finanziari	2.219	2.219	2.219	0	0
Altri pagamenti					
Totale pagamenti	1.032.681	1.497.373	1.447.692	556.269	545.999
Incassi - pagamenti	114.554	-4.250	125.431	93.731	154.001
BANCHE SALDO FINALE	114.554	110.304	235.734	329.465	483.466



Conclusioni

Considerate le ipotesi adottate, il business plan di Space It Up s.c. a r.l. riferito ai suoi primi 5 anni di vita evidenzia che, grazie al contributo derivante dalle attività previste all'oggetto sociale, la sostenibilità economico finanziaria è garantita.

Infatti, per l'intero arco temporale valutato, sia il margine operativo sia il risultato della gestione saranno positivi. Gli utili cumulati ammontano a poco più di 200.000 euro a fronte di un valore della produzione medio annuo di circa 1 mln di euro.

Non sono previste forme di indebitamento, a parte l'iniziale richiesta di anticipazione ad ASI per lo svolgimento delle attività del programma di ricerca ed innovazione attribuite all'Hub.

Allegati

Tabella 1.0: programma di ricerca ed innovazione e società - principali eventi (fino alla conclusione del programma di ricerca)

Mese	Esercizio SCARL	Mese Prog.	Space It Up SCARL Attività WP 0.x/ruolo Hub	Programma di Ricerca e Innovazione
gen-24	1	-		
feb-24	1	-		
mar-24	1	-		
apr-24	1	-		
mag-24	1	-	Costituzione SCARL	
giu-24	1	1	KOM - Kick off meeting avvio del Programma di Ricerca	KOM - Kick off meeting avvio del Programma di Ricerca
lug-24	1	2		
ago-24	1	3		(WPn-RA1) riunione avanzamento n.1 spoke 1-9: rendiconto
set-24	1	4		
ott-24	1	5		
nov-24	1	6	(HUB-RA1) riunione avanzamento n.1 HUB: rendiconto	
dic-24	1	7		
gen-25	2	8	Pagamento ASI (HUB-RA1 e Wpn-RA1)	
feb-25	2	9		(WPn-RA2) riunione avanzamento n.2 spoke 1-9: rendiconto
mar-25	2	10		
apr-25	2	11		
mag-25	2	12	(HUB-RA2) riunione avanzamento n.2 HUB: rendiconto	
giu-25	2	13		
lug-25	2	14	Pagamento ASI (HUB-RA2 e Wpn-RA2)	
ago-25	2	15		(WPn-RA3) riunione avanzamento n.3 spoke 1-9: rendiconto
set-25	2	16		
ott-25	2	17		
nov-25	2	18	(HUB-RA3) riunione avanzamento n.3 HUB: rendiconto	
dic-25	2	19		
gen-26	3	20	Pagamento ASI (HUB-RA3 e Wpn-RA3)	
feb-26	3	21		(WPn-RA4) riunione avanzamento n.4 spoke 1-9: rendiconto
mar-26	3	22		
apr-26	3	23		
mag-26	3	24	(HUB-RA4) riunione avanzamento n.4 HUB: rendiconto	
giu-26	3	25		
lug-26	3	26	Pagamento ASI (HUB-RA4 e Wpn-RA4)	
ago-26	3	27		(WPn-RA5) riunione avanzamento n.5 spoke 1-9: rendiconto
set-26	3	28		
ott-26	3	29		
nov-26	3	30	(HUB-RF) Riunione finale del Programma di Ricerca HUB: rendiconto	(WPn-RF) riunione finale del Programma di Ricerca: rendiconto
dic-26	3	-		
gen-27	4	-	Pagamento ASI (HUB-RF) Pagamento ASI (WPn-RF)	

Tabella 2.0: Contributo ASI da WP 0.x - voci di costo finanziate e importo rendicontabile

WP	WP descrizione	Macrovoce	Voce	Descrizione	U.M.	QTA	Costo Unitario	Costo totale da Progetto	Business Plan: quote effettive						Business Plan: quote rendicontate						ID voce	Voce utilizzata per CE/SP (SI=1; NO=0)	Macrovoce CE/SP	Voce CE		
									Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5	Totale effettivo	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5	Totale Rendiconto						
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	1.LABOUR	Profilo alto	Coordination, Monitoring, Reporting	h	4,000	109.50	438.000	102.200	175.200	160.600	0	0	0	438.000	87.600	175.200	175.200	0	0	0	438.000	ID01	1	Costo di esercizio	personale
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	4	2.500,00	10.000	10.000	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	0	0	0	10.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali	
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per il coordinamento	corpo	1	370.490,08	370.490	86.448	148.194	135.846	0	0	370.490	74.098	148.194	148.194	0	0	0	370.490	ID03	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.9 Travels	Meeting di progetto	0	120	296,00	35.520	8.288	14.208	13.024	0	0	35.520	7.104	14.208	14.208	0	0	0	35.520	ID04	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Nazionali	0	80	296,00	23.680	5.525	9.472	8.683	0	0	23.680	4.736	9.472	9.472	0	0	0	23.680	ID05	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Internazionali	0	80	378,50	30.280	7.065	12.112	11.103	0	0	30.280	6.056	12.112	12.112	0	0	0	30.280	ID06	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.1	Coordination, Monitoring, Reporting	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	21.900,00	21.900	5.110	8.760	8.030	0	0	21.900	4.380	8.760	8.760	0	0	0	21.900	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.2	Finance	1.LABOUR	Profilo alto	Finance	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID08	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.2	Finance	1.LABOUR	Profilo basso	Finance	h	4,000	41,98	167.900	39.177	67.160	61.563	0	0	167.900	33.580	67.160	67.160	0	0	0	167.900	ID09	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.2	Finance	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.2	Finance	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per la gestione economica	corpo	1	354.186,51	354.187	82.644	141.675	129.868	0	0	354.187	70.837	141.675	141.675	0	0	0	354.187	ID10	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.2	Finance	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	19.345,00	19.345	4.514	7.738	7.093	0	0	19.345	3.869	7.738	7.738	0	0	0	19.345	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.3	Technology Transfer	1.LABOUR	Profilo medio	Technology Transfer	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID11	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	corpo	1	121.900,00	121.900	28.443	48.760	44.697	0	0	121.900	24.380	48.760	48.760	0	0	0	121.900	ID12	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.9 Travels	Meeting di progetto	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID04	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Nazionali	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID05	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Internazionali	0	60	378,50	22.710	5.299	9.084	8.327	0	0	22.710	4.542	9.084	9.084	0	0	0	22.710	ID06	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.3	Technology Transfer	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	10.950,00	10.950	2.555	4.380	4.015	0	0	10.950	2.190	4.380	4.380	0	0	0	10.950	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	1.LABOUR	Profilo medio	Dissemination, Communication, Outreach	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID13	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per la disseminazione e comunicazione	corpo	1	121.900,00	121.900	28.443	48.760	44.697	0	0	121.900	24.380	48.760	48.760	0	0	0	121.900	ID14	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.9 Travels	Meeting di progetto	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID04	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Nazionali	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID05	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Internazionali	0	60	378,50	22.710	5.299	9.084	8.327	0	0	22.710	4.542	9.084	9.084	0	0	0	22.710	ID06	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.4	Dissemination, Communication, Outreach	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	10.950,00	10.950	2.555	4.380	4.015	0	0	10.950	2.190	4.380	4.380	0	0	0	10.950	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.5	Training	1.LABOUR	Profilo medio	Training	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID15	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.5	Training	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.5	Training	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per il training	corpo	1	141.900,00	141.900	33.110	56.760	52.030	0	0	141.900	28.380	56.760	56.760	0	0	0	141.900	ID16	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.5	Training	3.OTHER COST	3.9 Travels	Invito esperti internazionali	0	120	252,33	30.280	7.065	12.112	11.103	0	0	30.280	6.056	12.112	12.112	0	0	0	30.280	ID17	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.5	Training	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	10.950,00	10.950	2.555	4.380	4.015	0	0	10.950	2.190	4.380	4.380	0	0	0	10.950	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	1.LABOUR	Profilo medio	Exploitation and Intellectual Property	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID18	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per exploitation e IPR	corpo	1	141.900,00	141.900	33.110	56.760	52.030	0	0	141.900	28.380	56.760	56.760	0	0	0	141.900	ID19	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.9 Travels	Meeting di progetto	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID04	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Nazionali	0	20	296,00	5.920	1.381	2.368	2.171	0	0	5.920	1.184	2.368	2.368	0	0	0	5.920	ID05	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.9 Travels	Eventi Internazionali	0	60	378,50	22.710	5.299	9.084	8.327	0	0	22.710	4.542	9.084	9.084	0	0	0	22.710	ID06	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.6	Exploitation and Intellectual Property	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	10.950,00	10.950	2.555	4.380	4.015	0	0	10.950	2.190	4.380	4.380	0	0	0	10.950	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.7	Data Management and Open Science	1.LABOUR	Profilo medio	Data Management and Open Science	h	4,000	54,75	219.000	51.100	87.600	80.300	0	0	219.000	43.800	87.600	87.600	0	0	0	219.000	ID20	1	Costo di esercizio	personale	
WP0.7	Data Management and Open Science	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Computer	pz	2	2.500,00	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	0	0	5.000	ID02_C	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.7	Data Management and Open Science	3.OTHER COST	3.6 External Major Product	Server di calcolo	pz	3	15.000,00	45.000	45.000	0	0	0	0	45.000	45.000	0	0	0	0	45.000	ID02_S	1	Investimento	amm.to immob. immateriali		
WP0.7	Data Management and Open Science	3.OTHER COST	3.7 External Services	Servizi esterni per data management	corpo	1	121.900,00	121.900	28.443	48.760	44.697	0	0	121.900	24.380	48.760	48.760	0	0	0	121.900	ID21	1	Costo di esercizio	per servizi	
WP0.7	Data Management and Open Science	3.OTHER COST	3.10 Miscellaneous	Spese generali (pari al 5% del costo del personale rendicontato)	0	1	10.950,00	10.950	2.555	4.380	4.015	0	0	10.950	2.190	4.380	4.380	0	0	0	10.950	ID07	1	Costo di esercizio	per servizi	
Totale									3.698.481	928.146	1.445.392	1.324.943	0	0	3.698.481	807.696	1.445.392	1.445.392	0	0	3.698.481					



Tabella 3.0: Ricavi diversi dal contributo ASI

Tipologia	Esercizio	N. Prestazioni previste	Ricavo medio	Ricavo totale annuo
Servizi di consulenza	1	2	15.000	30.000
Contributi in conto esercizio	1	0	30.000	0
Servizi di consulenza	2	8	15.000	120.000
Contributi in conto esercizio	2	0	30.000	0
Servizi di consulenza	3	10	20.000	200.000
Contributi in conto esercizio	3	0	30.000	0
Servizi di consulenza	4	20	25.000	500.000
Contributi in conto esercizio	4	5	30.000	150.000
Servizi di consulenza	5	22	25.000	550.000
Contributi in conto esercizio	5	5	30.000	150.000

Tabella 4.0: Costi (diversi dal personale)

Voce CE	Descrizione	Esercizio	U.M.	Qta	Costo descrizione	Costo unitario	Importo totale	Voce WPO	ID Voce WPO	Note
per il godimento di beni di terzi	Affitto annuo	1	mq	85	costo mq/mese	0	0	NO	0	Comodato gratuito Politecnico di Torino
per il godimento di beni di terzi	Affitto annuo	2	mq	85	costo mq/mese	0	0	NO	0	Comodato gratuito Politecnico di Torino
per il godimento di beni di terzi	Affitto annuo	3	mq	85	costo mq/mese	0	0	NO	0	Comodato gratuito Politecnico di Torino
per il godimento di beni di terzi	Affitto annuo	4	mq	85	costo mq/mese	0	0	NO	0	Comodato gratuito Politecnico di Torino
per il godimento di beni di terzi	Affitto annuo	5	mq	85	costo mq/mese	0	0	NO	0	Comodato gratuito Politecnico di Torino
per servizi	Spese gestione spazio	1	mq	85	costo mq/anno	96	5.440	NO	0	Fonte Politecnico di Torino
per servizi	Spese gestione spazio	2	mq	85	costo mq/anno	96	8.160	NO	0	Fonte Politecnico di Torino
per servizi	Spese gestione spazio	3	mq	85	costo mq/anno	96	8.160	NO	0	Fonte Politecnico di Torino
per servizi	Spese gestione spazio	4	mq	85	costo mq/anno	96	8.160	NO	0	Fonte Politecnico di Torino
per servizi	Spese gestione spazio	5	mq	85	costo mq/anno	96	8.160	NO	0	Fonte Politecnico di Torino
per servizi	Telefonia	1	a corpo	12	costo/mese	150	1.200	NO	0	
per servizi	Telefonia	2	a corpo	12	costo/mese	150	1.800	NO	0	
per servizi	Telefonia	3	a corpo	12	costo/mese	150	1.800	NO	0	
per servizi	Telefonia	4	a corpo	12	costo/mese	150	1.800	NO	0	
per servizi	Telefonia	5	a corpo	12	costo/mese	150	1.800	NO	0	
per servizi	Consulente del lavoro	1	a corpo	1	costo/anno	15.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulente del lavoro	2	a corpo	1	costo/anno	15.000	15.000	NO	0	
per servizi	Consulente del lavoro	3	a corpo	1	costo/anno	15.000	15.000	NO	0	
per servizi	Consulente del lavoro	4	a corpo	1	costo/anno	15.000	15.000	NO	0	
per servizi	Consulente del lavoro	5	a corpo	1	costo/anno	15.000	15.000	NO	0	
per servizi	Commercialista (tenuta contabilità e redazione bilancio)	1	a corpo	1	costo/anno	20.000	13.333	NO	0	
per servizi	Commercialista (tenuta contabilità e redazione bilancio)	2	a corpo	1	costo/anno	20.000	20.000	NO	0	
per servizi	Commercialista (tenuta contabilità e redazione bilancio)	3	a corpo	1	costo/anno	20.000	20.000	NO	0	
per servizi	Commercialista (tenuta contabilità e redazione bilancio)	4	a corpo	1	costo/anno	20.000	20.000	NO	0	
per servizi	Commercialista (tenuta contabilità e redazione bilancio)	5	a corpo	1	costo/anno	20.000	20.000	NO	0	
per servizi	Consulenza comunicazione (sito web ecc)	1	a corpo	1		28.443	SI	ID14		
per servizi	Consulenza comunicazione (sito web ecc)	2	a corpo	1		48.760	SI	ID14		
per servizi	Consulenza comunicazione (sito web ecc)	3	a corpo	1		44.697	SI	ID14		
per servizi	Consulenza comunicazione (sito web ecc)	4	a corpo	1		0	SI	ID14		
per servizi	Consulenza comunicazione (sito web ecc)	5	a corpo	1		0	SI	ID14		
per servizi	Consulenza audit/controllo gestione	1	a corpo	1	costo/anno	10.000	6.667	NO	0	
per servizi	Consulenza audit/controllo gestione	2	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulenza audit/controllo gestione	3	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulenza audit/controllo gestione	4	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulenza audit/controllo gestione	5	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Meeting di progetto	1	a corpo	1		12.432	SI	ID04		
per servizi	Meeting di progetto	2	a corpo	1		21.312	SI	ID04		
per servizi	Meeting di progetto	3	a corpo	1		19.534	SI	ID04		
per servizi	Meeting di progetto	4	a corpo	1		0	SI	ID04		
per servizi	Meeting di progetto	5	a corpo	1		0	SI	ID04		
per servizi	Eventi Nazionali	1	a corpo	1		9.669	SI	ID05		
per servizi	Eventi Nazionali	2	a corpo	1		16.574	SI	ID05		
per servizi	Eventi Nazionali	3	a corpo	1		15.195	SI	ID05		
per servizi	Eventi Nazionali	4	a corpo	1		0	SI	ID05		
per servizi	Eventi Nazionali	5	a corpo	1		0	SI	ID05		
per servizi	Eventi internazionali	1	a corpo	1		22.962	SI	ID06		
per servizi	Eventi internazionali	2	a corpo	1		39.364	SI	ID06		
per servizi	Eventi internazionali	3	a corpo	1		36.084	SI	ID06		
per servizi	Eventi internazionali	4	a corpo	1		0	SI	ID06		
per servizi	Eventi internazionali	5	a corpo	1		0	SI	ID06		
per servizi	Invito esperti internazionali	1	a corpo	1		7.065	SI	ID17		
per servizi	Invito esperti internazionali	2	a corpo	1		12.112	SI	ID17		
per servizi	Invito esperti internazionali	3	a corpo	1		11.103	SI	ID17		
per servizi	Invito esperti internazionali	4	a corpo	1		0	SI	ID17		
per servizi	Invito esperti internazionali	5	a corpo	1		0	SI	ID17		
per servizi	Servizi di rendicontazione	1	a corpo	1		82.644	SI	ID10		
per servizi	Servizi di rendicontazione	2	a corpo	1		141.675	SI	ID10		
per servizi	Servizi di rendicontazione	3	a corpo	1		129.868	SI	ID10		
per servizi	Servizi di rendicontazione	4	a corpo	1		0	SI	ID10		
per servizi	Servizi di rendicontazione	5	a corpo	1		0	SI	ID10		
per servizi	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	1	a corpo	1		28.443	SI	ID12		
per servizi	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	2	a corpo	1		48.760	SI	ID12		
per servizi	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	3	a corpo	1		44.697	SI	ID12		
per servizi	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	4	a corpo	1		0	SI	ID12		
per servizi	Servizi esterni per il trasferimento tecnologico	5	a corpo	1		0	SI	ID12		
per servizi	Servizi esterni per il training	1	a corpo	1		33.110	SI	ID16		
per servizi	Servizi esterni per il training	2	a corpo	1		56.760	SI	ID16		
per servizi	Servizi esterni per il training	3	a corpo	1		52.030	SI	ID16		
per servizi	Servizi esterni per il training	4	a corpo	1		0	SI	ID16		
per servizi	Servizi esterni per il training	5	a corpo	1		0	SI	ID16		
per servizi	Servizi esterni per exploitation e IPR	1	a corpo	1		33.110	SI	ID19		
per servizi	Servizi esterni per exploitation e IPR	2	a corpo	1		56.760	SI	ID19		
per servizi	Servizi esterni per exploitation e IPR	3	a corpo	1		52.030	SI	ID19		
per servizi	Servizi esterni per exploitation e IPR	4	a corpo	1		0	SI	ID19		
per servizi	Servizi esterni per exploitation e IPR	5	a corpo	1		0	SI	ID19		
per servizi	Servizi esterni per data management	1	a corpo	1		28.443	SI	ID21		
per servizi	Servizi esterni per data management	2	a corpo	1		48.760	SI	ID21		
per servizi	Servizi esterni per data management	3	a corpo	1		44.697	SI	ID21		
per servizi	Servizi esterni per data management	4	a corpo	1		0	SI	ID21		
per servizi	Servizi esterni per data management	5	a corpo	1		0	SI	ID21		
per servizi	Compensi Revisori dei conti	1	n.	3	costo/anno	5.000	15.000	NO	0	
per servizi	Compensi Revisori dei conti	2	n.	3	costo/anno	5.000	15.000	NO	0	
per servizi	Compensi Revisori dei conti	3	n.	3	costo/anno	5.000	15.000	NO	0	
per servizi	Compensi Revisori dei conti	4	n.	3	costo/anno	5.000	15.000	NO	0	
per servizi	Compensi Revisori dei conti	5	n.	3	costo/anno	5.000	15.000	NO	0	
per servizi	Monitoraggio piano della attività	1	a corpo	1		86.448	SI	ID03		
per servizi	Monitoraggio piano della attività	2	a corpo	1		148.196	SI	ID03		
per servizi	Monitoraggio piano della attività	3	a corpo	1		135.846	SI	ID03		
per servizi	Monitoraggio piano della attività	4	a corpo	1		0	SI	ID03		
per servizi	Monitoraggio piano della attività	5	a corpo	1		0	SI	ID03		
per servizi	Consulenza Documento valutazione dei rischi	1	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza Codice Etico e L.231	1	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulenza Trasparenza	1	a corpo	1	costo/anno	10.000	10.000	NO	0	
per servizi	Consulenza Documento valutazione dei rischi	1	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza priv acy GDPR	1	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Organismo di Vigilanza	1	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Organismo di Vigilanza	2	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Organismo di Vigilanza	3	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Organismo di Vigilanza	4	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Organismo di Vigilanza	5	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza priv acy GDPR	2	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza priv acy GDPR	3	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza priv acy GDPR	4	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Consulenza priv acy GDPR	5	a corpo	1	costo/anno	5.000	5.000	NO	0	
per servizi	Servizi bancari	1	c/c attivati	2	costo annuo	2.000	2.667	NO	0	
per servizi	Servizi bancari	2	c/c attivati	2	costo annuo	2.000	4.000	NO	0	
per servizi	Servizi bancari	3	c/c attivati	2	costo annuo	2.000	4.000	NO	0	
per servizi	Servizi bancari	4	c/c attivati	2	costo annuo	2.000	4.000	NO	0	
per servizi	Servizi bancari	5	c/c attivati	2	costo annuo	2.000	4.000	NO	0	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Cancelleria	1	a corpo	1	costo/anno	2.000	2.000	NO	0	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Cancelleria	2	a corpo	1	costo/anno	2.000	2.000	NO	0	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Cancelleria	3	a corpo	1	costo/anno	2.000	2.000	NO	0	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Cancelleria	4	a corpo	1	costo/anno	2.000	2.000	NO	0	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Cancelleria	5	a corpo	1	costo/anno	2.000	2.000	NO	0	
Interessi e altri oneri finanziari	Interessi fidejussione (anticipo del 5,0% sul valore del progetto)	1	Val. garantito	184.924	%/anno	1,20%	2.219	NO	0	polizzata per 3 anni
Interessi e altri oneri finanziari	Interessi fidejussione (anticipo del 5,0% sul valore del progetto)	2	Val. garantito	184.924	%/anno	1,20%	2.219	NO	0	polizzata per 3 anni
Interessi e altri oneri finanziari	Interessi fidejussione (anticipo del 5,0% sul valore del progetto)	3	Val. garantito	184.924	%/anno	1,20%	2.219	NO	0	polizzata per 3 anni
Interessi e altri oneri finanziari	Interessi fidejussione (anticipo del 5,0% sul valore del progetto)	4	Val. garantito	0	%/anno	1,20%	0	NO	0	
Interessi e altri oneri finanziari	Interessi fidejussione (anticipo del 5,0% sul valore del progetto)	5	Val. garantito	0	%/anno	1,20%	0	NO	0	



Tabella 4.1: investimenti e ammortamento

a) Immobilizzazione materiali:			Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	utilità in	%	amm.to	amm.to	amm.to	amm.to	amm.to	Totale
Descrizione	ID voce WPO	Tipo di investimento	1	2	3	4	5	anni	amm.to	es. 1	es. 2	es. 3	es. 4	es. 5	
Computer	ID02_C	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	40.000					5	20%	3.333	8.000	8.000	8.000	8.000	35.333
Server di calcolo	ID02_S	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	45.000					5	20%	3.750	9.000	9.000	9.000	9.000	39.750
Totale			85.000	0	0	0	0			7.083	17.000	17.000	17.000	17.000	75.083
b) Immobilizzazioni immateriali:			anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	utilità in	%	amm.to	amm.to	amm.to	amm.to	amm.to	Totale
Descrizione		Tipo di investimento						anni	amm.to	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	
Consulente commerciale / fiscale		costi di impianto e di ampliamento	15.000					5	20%	2.000	3.000	3.000	3.000	3.000	14.000
Notaio		costi di impianto e di ampliamento	10.000					5	20%	1.333	2.000	2.000	2.000	2.000	9.333
Autorizzazioni / registrazioni		costi di impianto e di ampliamento	2.000					5	20%	267	400	400	400	400	1.867
Totale			27.000	0	0	0	0			3.600	5.400	5.400	5.400	5.400	25.200



Tabella 4.2.a: personale - posizioni attivate e piano di reclutamento

Mese	Esercizio	Mese Prog.	TPE								
			Pma/DG	Rfi	Sfi	RTT	Rco	RTr	RIP	RDm	
gen-24	1	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
feb-24	1	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
mar-24	1	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
apr-24	1	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
mag-24	1	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
giu-24	1	1	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
lug-24	1	2	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ago-24	1	3	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
set-24	1	4	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ott-24	1	5	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
nov-24	1	6	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
dic-24	1	7	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
gen-25	2	8	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
feb-25	2	9	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
mar-25	2	10	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
apr-25	2	11	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
mag-25	2	12	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
giu-25	2	13	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
lug-25	2	14	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ago-25	2	15	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
set-25	2	16	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ott-25	2	17	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
nov-25	2	18	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
dic-25	2	19	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
gen-26	3	20	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
feb-26	3	21	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
mar-26	3	22	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
apr-26	3	23	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
mag-26	3	24	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
giu-26	3	25	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
lug-26	3	26	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ago-26	3	27	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
set-26	3	28	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ott-26	3	29	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
nov-26	3	30	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
dic-26	3	post pj	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
gen-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
feb-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
mar-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
apr-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
mag-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
giu-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
lug-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
ago-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
set-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
ott-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
nov-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
dic-27	4	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
gen-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
feb-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
mar-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
apr-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
mag-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
giu-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
lug-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
ago-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
set-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
ott-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
nov-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%
dic-28	5	post pj	100%	50%	100%	50%	50%	0%	0%	50%	50%



Tabella 4.1.b: personale - costi

Acr FI	Figure	Stipendio mensile lordo	N. mensilità	Esercizio 1				Esercizio 2				Esercizio 3				Esercizio 4				Esercizio 5								
				TPE	Stipendio	Oneri sociali	TFR	Totale costo	TPE	Stipendio	Oneri sociali	TFR	Totale costo	TPE	Stipendio	Oneri sociali	TFR	Totale costo	TPE	Stipendio	Oneri sociali	TFR	Totale costo					
Pma	Program Manager - WP 0.1 - Coordination, Monitoring, Reporting	9.042	14,00	0,58	73.843	22.891	5.470	102.204	1,00	126.588	39.242	9.380	175.210	1,00	126.588	39.242	9.380	175.210	1,00	126.588	39.242	9.380	175.210	1,00	126.588	39.242	9.380	175.210
Rfi	Responsabile Finance - WP 0.2 Finance	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788
Sfi	Supprto Finance - WP 0.2 Finance	3.465	14,00	0,58	28.298	8.772	2.100	39.170	1,00	48.510	15.038	3.590	67.138	1,00	48.510	15.038	3.590	67.138	1,00	48.510	15.038	3.590	67.138	1,00	48.510	15.038	3.590	67.138
RTT	Responsabile IT - WP 0.3 Technology Transfer	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788
Rco	Responsabile Communication - WP 0.4 Dissemination, Communication, Outreach	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788
RTr	Responsabile Training - WP 0.5 Training	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,00	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0
RIP	Responsabile IP - WP 0.6 Exploitation and Intellectual Property	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,00	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0
RDm	Responsabile Data Management - WP 0.7 Data Management and Open Science	4.520	14,00	0,58	36.913	11.443	2.730	51.086	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	1,00	63.280	19.617	4.690	87.587	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788	0,50	31.640	9.808	2.340	43.788
Totale costi del personale				4,67	323.621	100.322	23.950	447.893	8,00	554.778	171.981	41.110	767.869	8,00	554.778	171.981	41.110	767.869	4,00	301.658	93.514	22.330	417.502	4,00	301.658	93.514	22.330	417.502
Totale f.do TFR							23.950					65.060					106.170						104.280				126.610	
Totale TFR pagato nell'anno							0					0					0						24.220				0	



Tabella 5.0: Contributo ASI da WP 0.x - totale costi eleggibili, anticipazione e trasferimenti ASI

Descrizione	Costo totale da Programma	Business Plan: trasferimenti previsti				
		Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3	Esercizio 4	Esercizio 5
WP 0.x - importo totale	3.698.481					
Costi eleggibili e trasferimenti ASI (rif. tab. 1.1) (A)	3.698.481	807.696	1.445.392	1.445.392	0	0
1. LABOUR	1.919.900	383.980	767.960	767.960	0	0
3. 6 External Major Product	85.000	85.000	0	0	0	0
3. 7 External Services	1.374.177	274.835	549.671	549.671	0	0
3. 9 Travels	223.410	44.682	89.364	89.364	0	0
3.10 Miscellaneous (spese generali 15% su costi del personale)	95.995	19.199	38.398	38.398	0	0
Anticipazione ASI/Valore della fideiussione (B=A*5,0%)	184.924					
Quota di anticipazione da recuperare sui trasferimenti (b _{anno_x})		40.385	72.270	72.270	0	0
Debito residuo vs ASI per l'anticipazione (B-b _{anno_x})		144.539	72.270			
Trasferimenti netti ASI (A-b_{anno_x})		767.311	1.373.123	1.373.123	0	0

Formulario per la comunicazione dell'atto deliberativo ai sensi dell'art. 5, comma 3,
del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Amministrazione che effettua la comunicazione

a. Denominazione	<input type="text"/>
b. Sede legale	<input type="text"/>
c. Codice fiscale	<input type="text"/>
d. Persona da contattare	<input type="text"/>
e. Telefono	<input type="text"/>
f. Pec	<input type="text"/>

2. Società partecipata

a. Ragione sociale	<input type="text"/>
b. Forma societaria	<input type="text"/>
c. Sede legale	<input type="text"/>
d. Codice fiscale	<input type="text"/>
e. Telefono	<input type="text"/>
f. Pec	<input type="text"/>

g. - h. Soci e quote di partecipazione

Denominazione	Quota di partecipazione
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Formulario TUSPP

i. Assetto di controllo

--

I. Fatturato ultimi tre anni

Anno	<input type="text"/>	Fatturato	<input type="text"/>
Anno	<input type="text"/>	Fatturato	<input type="text"/>
Anno	<input type="text"/>	Fatturato	<input type="text"/>

3. Descrizione della partecipazione

a. Modalità di partecipazione:

- a.1. costituzione di nuova società
 acquisizione di partecipazione
a.2. quota di partecipazione
a.3. partecipazione diretta
 partecipazione indiretta
 e in tal caso, indicare la denominazione della "società tramite"

--

b. Nel caso di società a partecipazione mista pubblico-privata:

- procedura seguita per la selezione del socio privato

--

- quota di partecipazione del socio privato

- Durata della partecipazione privata alla società

c. Nel caso di partecipazione in società *in house*:

c.1. eventuale presenza di soci privati

si

no

in caso di risposta affermativa indicare:

- quali

--

- norme di legge che prescrivono la presenza di soci privati

--

Formulario TUSPP

c.2. indicazione sulla presenza di rappresentanti negli organi di governo della società *in house*

c.3. indicazione di clausole statutarie e/o patti parasociali sul controllo analogo

c.4. indicazione di clausola statutaria su attività prevalente (oltre 80% fatturato)

c.5. percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività

Formulario TUSPP

c.6. eventuale produzione ulteriore:

i. attività svolta

ii. soggetti ai quali è rivolta

iii. percentuale

4. Servizio affidato

a. Data delibera di affidamento

b. Breve descrizione del servizio svolto

c. Precedente gestore del servizio

d. Durata

e. Valore del servizio:

- valore complessivo

- valore su base annua

f. Ambito territoriale del servizio affidato dall'amministrazione

g. Ambito territoriale complessivo del servizio svolto dalla società partecipata

h. Numero abitanti nel territorio di fornitura del servizio affidato dall'amministrazione

Formulario TUSPP

- i. Numero abitanti nel territorio complessivo di fornitura del servizio svolto dalla società partecipata

5. Vincoli di scopo e di attività ai sensi dell'articolo 4

- a. L'attività della società partecipata ricade in una o più delle seguenti categorie:

- articolo 4, comma 2, lettera a)
- articolo 4, comma 2, lettera b)
- articolo 4, comma 2, lettera c)
- articolo 4, comma 2, lettera d)
- articolo 4, comma 2, lettera e)

Motivazione:

- b. L'attività della società partecipata ricade in uno dei seguenti casi in deroga:

- articolo 4, comma 3
- articolo 4, comma 5
- articolo 4, comma 6
- articolo 4, comma 7
- articolo 4, comma 8
- articolo 4, comma 9-bis
- articolo 4, comma 9-ter
- articolo 4-bis

Motivazione:

Formulario TUSPP

c. Alla società partecipata non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4, come previsto da:

- articolo 4, comma 9
- articolo 4, comma 9-quater
- articolo 26, comma 2

Motivazione:

6. Motivazione analitica ai sensi dell'articolo 5

a. Eventuale esistenza di previsioni legislative che prevedono la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione

b. Stretta necessarietà della società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione

c. Convenienza economica e sostenibilità finanziaria della partecipazione

d. Ragioni di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato

Formulario TUSPP

- e. Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa

- f. Rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato

7. Eventuali note aggiuntive

8. Allegati

- a. Atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione
- b. Statuto e atto costitutivo della società
- c. Relazione sulla consultazione pubblica
- d. Delibera di affidamento del servizio e relativi allegati
- e. Eventuale relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022
- f. Altro:

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (tipologia, vincolo di scopo e di attività)	SI/ NO	Note
<p>A.1. La partecipata oggetto di investimento rientra nei vincoli tipologici delle società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art. 3, c. 1 TUSP)?</p>	SI	Società consortile a responsabilità limitata
<p>A.2. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c. 1 TUSP) o ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4 c. 3 TUSP)?</p>	SI	<p>La coerenza con le finalità istituzionali dell'Ateneo è individuabile all'art. 1 comma 4 del vigente Statuto che indica: "Dovere dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società".</p> <p>La necessità della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali è avvalorata nel "Piano Strategico 2022-2027" di Ateneo e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Principio 2 "Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative"; obiettivo 22 "Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale"; - nel Principio 3 "Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività", obiettivo 34 "Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement" (azione "Promuovere e sostenere le attività di public engagement nell'implementazione di progetti di ricerca competitivi").

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (tipologia, vincolo di scopo e di attività)	SI/ NO	Note
<p>A.3. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto lo svolgimento delle attività sottoindicate?</p> <p>a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>f) valorizzazione del patrimonio immobiliare. (art. 4 c. 2 e 3 TUSP)</p> <p>In caso di risposta positiva indicare in quale delle tipologie elencate rientra l'attività svolta</p>	SI	<p>Le attività che la società intende svolgere riguardano la produzione di un servizio di interesse generale e rientrano nella fattispecie prevista all'art. 4-bis del Testo Unico in quanto volte alla <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i>.</p>
<p>A.4.</p> <p>a) In caso di società in house, la società ha ad oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) di cui sopra (art. 4 c.4 TUSP)?</p> <p>b) Salvo quanto previsto dall'art. 16 TUSP, la società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti (art. 4 c. 4 TUSP)?</p>	NO	Non si tratta di una società in house
<p>A.5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, la partecipata oggetto di investimento qualora ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2, lettera d) del TUSP e controllata da enti locali, ha rispettato il divieto di costituire nuove società o acquisire nuove partecipazioni in società? Tale condizione non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti. (art. 4 c. 5)</p>	NO	Non si tratta di una società di cui all'art.4 comma 2 lett. d) del TUSP

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (tipologia, vincolo di scopo e di attività)	SI/ NO	Note
<p>A.6. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. (art. 4 c. 6 TUSP)?</p>	NO	-
<p>A.7. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. (art. 4 c. 7 TUSP)?</p>	NO	-
<p>A.8. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, o possiede caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ha caratteristiche analoghe agli enti di ricerca; per le università, è possibile l'adesione ad aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8 TUSP)?</p>	NO	-
<p>A.9. La partecipata oggetto di investimento ricade all'interno della fattispecie di cui all'art. 4, c.9 del TUSP? In caso positivo, indicare gli estremi del provvedimento con cui è stata deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione dell'art. 4 del TUSP nella colonna note.</p>	NO	La società non rientra nei casi di esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del Testo Unico
<p>A.10. La partecipata oggetto di investimento produce servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis TUSP)? In caso positivo, indicare nel campo note un breve riferimento alle procedure di evidenza pubblica svolte o avviate.</p>	NO	-
<p>A.11. La partecipata oggetto di investimento è una società bancaria di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385? La quota di partecipazione supera l'1 per cento del capitale sociale e non vi siano ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (art. 4 c. 9-ter TUSP)?</p>	NO	-

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
B.1. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene una parte descrittiva con le ipotesi e lo scenario/gli scenari previsti?	SI	E' stato predisposto un Business Plan, composto da un Conto Economico, da uno Stato Patrimoniale e da un Cash Flow, in cui sono descritte le potenziali fonti di finanziamento e le possibili attività da svolgere nell'arco temporale di 5 anni.
B.2. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene la parte quantitativa coerente con le variabili indicate nella parte descrittiva?	SI	Alle ipotesi di finanziamento e allo svolgimento di attività sono state associate stime di ricavi e di costi, così come sono state valorizzate anche le immobilizzazioni (materiali e immateriali), i debiti, i crediti e le disponibilità liquide
B.3. Orizzonte temporale del piano a) Il Piano di quante annualità si compone? b) Se l'arco temporale è superiore a 5 anni, tale arco temporale risulta giustificato (se sì, indicare nel campo note la motivazione sintetica)	SI	Il Business Plan è stato sviluppato per un arco temporale di 5 anni
B.4. Approvazione (indicare date in Note) a) Il Piano è stato formalmente approvato? b) Da quale organo? c) A quando risale l'approvazione del Piano?	SI	Il Business Plan è approvato dai Soci Fondatori nei rispettivi organi di governo: per l'Ateneo di Bologna è stato redatto un Decreto Rettorale, di cui questo formulario costituisce allegato, che ha approvato tutta la documentazione relativa alla costituzione della Scarl, recependo le indicazioni della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023.
B.5. Credibilità e strategia del piano a) Il piano appare credibile? b) Il piano è fondato su intenzioni strategiche chiare e razionali, condivisibili da parte di un lettore informato, coerenti con la situazione di fatto dell'impresa e del contesto in cui opera? c) Le strategie di intervento e le iniziative individuate appaiono chiare?	SI	-
B.6. Il piano tiene conto, anche attraverso prove di resistenza (<i>stress test</i>), dei fattori di rischio e di incertezza ai quali è maggiormente esposta la partecipata oggetto di investimento?	-	-
B.7. La partecipata oggetto dell'investimento dispone delle capacità e delle competenze manageriali per realizzare le iniziative?	SI	Il progetto è stato valutato positivamente da ASI e la compagine societaria è costituita da 33 partners che rappresentano le eccellenze italiane nel settore aerospaziale.
B.8. La partecipata oggetto di investimento dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività?	SI	Il Business Plan si basa su stime di utilizzo delle risorse chiave coerenti con le attività da svolgere

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
B.9. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che considera il confronto con i dati di andamento del precedente esercizio (ove esistenti), in termini di ricavi, costi, posizione finanziaria netta (PFN), Ebitda?	-	-
B.10. La partecipata oggetto di investimento è in grado di stimare l'andamento gestionale anche ricorrendo ad indicatori chiave gestionali (KPI) che consentano valutazioni rapide nel continuo? Ad es. incidenza del costo del lavoro, incidenza del costo delle materie prime, andamento dei ricavi In caso affermativo, indicare nel campo NOTE gli indicatori chiave gestionali utilizzati.	-	-
B.11. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di un piano di tesoreria mensilizzato con una proiezione a 12 mesi delle stime delle entrate e delle uscite finanziarie, il cui scostamento viene valutato a consuntivo?	-	-
B.12. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, quanto più possibile aggiornata e comunque non anteriore di oltre 120 giorni, quale presupposto necessario per la predisposizione del piano?	-	-
B.13. Situazione debitoria a) La partecipata oggetto dell'investimento ha rappresentato la situazione debitoria in modo completo? b) Tale rappresentazione è affidabile?	SI	Non sono previste forme di indebitamento, ad eccezione dell'iniziale richiesta di anticipazione del 5% del contributo ad ASI per lo svolgimento delle attività del programma di ricerca ed innovazione attribuite all'Hub per soddisfare la quale è necessaria una fideiussione bancaria o assicurativa di cui sono stati stimati costi e interessi.
B.14. Il flusso di cassa della gestione operativa approssimabile con l'Ebitda indicato nel Piano è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento?	-	
B.15. Risorse al servizio del debito a) La partecipata oggetto dell'investimento è in grado di generare anche per il futuro risorse al servizio del debito? b) Il risultato delle proiezioni tende ad essere positivo?	SI	Il risultato di esercizio nella proiezione di un quinquennio tende ad essere positivo già a partire dal primo anno di funzionamento.

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
B.16. Valore contabile dei cespiti a) Il valore netto contabile dei cespiti è inferiore o al massimo uguale al maggiore tra il valore recuperabile e quello di mercato? b) Se superiore, occorre appostare con prudenza adeguati fondi per l'adeguamento delle attività e delle passività. Indicare nel campo note i fondi di adeguamento eventualmente appostati.	-	-
B.17. Anzianità dei crediti commerciali a) A supporto del Piano è disponibile un prospetto recante l'anzianità dei crediti commerciali e le cause del ritardo di incasso tale da consentire una valutazione oggettiva dei rischi di perdite sui crediti e una stima prudente dei tempi di incasso? b) In difetto, è opportuno che i crediti commerciali siano suddivisi in relazione alla loro anzianità (ad es. crediti non scaduti, crediti scaduti da meno di 30 giorni, crediti scaduti tra i 31 ed i 60 giorni, crediti scaduti tra i 61 e i 120 giorni, crediti scaduti da più di 120 giorni)	-	-
B.18. A supporto del Piano sono stati resi disponibili i certificati da cui risulta la situazione debitoria complessiva vs Agenzia Entrate Riscossioni, vs l'Inps, vs l'Inail e la Centrale Rischi?	-	-
B.19. Si è tenuto adeguatamente conto dei rischi di passività potenziali, anche derivanti dalle garanzie concesse?	-	-
B.20. Piani precedenti a) Esistono Piani precedenti? b) In caso affermativo, ci sono differenze? c) Se esistono differenze, indicare nel campo note quelle più significative?	NO	-

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
<p>B.21. La stima delle proiezioni dei flussi finanziari del piano è l'esito di un percorso che si dipana in ordinate fasi successive così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stima dei ricavi • stima dei costi variabili correlati ai ricavi • stima dei costi fissi • stima degli investimenti • stima degli effetti delle iniziative industriali che si intendono intraprendere • verifica di coerenza dei dati economici prognostici • stima del pagamento delle imposte sul reddito • declinazione finanziaria delle grandezze economiche e determinazione dei flussi al servizio del debito, verificare se il flusso di cassa della gestione operativa è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento • declinazione patrimoniale muovendo dalla situazione contabile di partenza. <p>Proiezioni dei ricavi</p> <p>a) Le proiezioni dei ricavi sono coerenti con i dati storici e quelli correnti?</p> <p>b) Le variazioni dei ricavi prospettici rispetto al dato storico/corrente</p>	-	
<p>B.22. Il piano tiene conto in misura adeguata degli investimenti di mantenimento occorrenti? (L'ammontare degli investimenti di mantenimento)</p>	-	-
<p>B.23. Eventuale dismissione di cespiti di investimento</p> <p>a) Se è stata prevista la dismissione di cespiti d'investimento, si è tenuto conto delle effettive prospettive di realizzo in termini di ammontare (al netto dei costi di dismissione) e tempi?</p> <p>b) Le relative stime sono adeguatamente suffragate? In caso positivo, indicare nel campo note la motivazione.</p>	-	-

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
<p>B.24. La determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito deve essere effettuata muovendo dai dati economici. Essa può avere luogo:</p> <ul style="list-style-type: none">• attraverso il ciclo di conversione in flussi di cassa che tiene conto dei tempi di incasso dei ricavi, di pagamento dei costi e di rigiro del magazzino;• deducendo dai flussi così determinati gli investimenti previsti (sia quelli di mantenimento che quelli relativi alle iniziative industriali) e il pagamento delle imposte, portando in conto l'effetto delle dismissioni di cespiti d'investimento e di altre operazioni straordinarie previste. <p>a) è stata svolta la determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito?</p> <p>b) se sì attraverso quali delle suddette modalità?</p>	-	-

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (sostenibilità finanziaria)	SI/ NO	Note
<p>C.1. È stato redatto un business plan? In caso affermativo, il piano è stato asseverato? (Nel decreto legislativo n. 201/2022 sui servizi pubblici locali a rete è prevista un'asseverazione (art.14). Indicare in nota da parte di quali soggetti il Piano è stato asseverato. Quale organo ha approvato il Piano? Quale arco temporale interessa il Piano?</p>	SI	<p>Il Business Plan è stato redatto ed approvato dagli organi di governo dei Soci Fondatori; per l'Università di Bologna il BP al pari degli altri documenti necessari alla costituzione, è stato approvato da un Decreto Rettorale, su delega del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023. Non rientra nelle fattispecie che la normativa prevede debbano essere asseverate. Il Piano copre un arco temporale di 5 anni.</p>
<p>C.2. Secondo la previsione dell'evoluzione del business della società contenuto nel business plan, entro il terzo anno successivo alla data di acquisizione delle partecipazioni, la società raggiungerà almeno il pareggio economico o un risultato netto positivo e un equilibrio finanziario (art. 14 c. 5 TUSP)?</p>	SI	<p>La stima del risultato di gestione risulta sempre positiva a partire dal primo anno e con previsioni di crescita e positività negli esercizi successivi (da 2.831 euro del primo anno fino a 109.271 euro nel quinto anno)</p>

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (efficacia, efficienza ed economicità)	SI/ NO	Note
D.1. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficienza economica della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	Per quanto riguarda il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si evidenzia che tale forma giuridica, in quanto società di capitali, risulta la più semplice e versatile (efficienza), utilizza strumenti e modalità organizzative strutturate e dettagliatamente disciplinate e adeguate al perseguimento dello scopo di gestione di risorse (efficacia) e consente sia un controllo dell'andamento economico grazie alla completa e rigorosa architettura giuridico-contabile a cui è assoggettata, che un controllo di rigorosi vincoli di spesa grazie all'applicazione dei vincoli del Testo Unico (economicità).
D.2. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficacia della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	
D.3. L'amministrazione ha valutato l' economicità della scelta? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	

QUESTIONARIO
Delibera n. 32/2023/INPR del 15/02/2023 DELLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Parametro da verificare (art. 20 TUSP)	SI/ NO	Note
E.1. Dall'analisi effettuata l'Ente ha rilevato che la società oggetto di investimento svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?	NO	Le attività svolte dalla società non sono analoghe o simili a quelle svolte dalle altre società partecipate dall'Università di Bologna
E.2. Dall'esame del prospetto della dotazione organica della partecipata oggetto di investimento, l'Ente ha rilevato che questa risulta priva di dipendenti o che il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori?	-	Vedi tabella 4.1b allegata al BP, da cui risulta la previsione di 8 dipendenti a fronte di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri
E.3. La partecipata oggetto di investimento nei tre esercizi precedenti ha conseguito un fatturato medio di oltre un milione di euro?	-	La società deve ancora costituirsi
E.4. Per la partecipata oggetto di investimento, risulta necessario il contenimento dei costi di funzionamento?	-	La società deve ancora costituirsi
E.5. La società oggetto di investimento a) ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti? b) si tratta di una società che ha per oggetto la gestione di un servizio di interesse generale?	-	La società deve ancora costituirsi